

Repertorio n. 50608

Raccolta n. 22512-----

-----Contratto modificativo ed integrativo-----

-----Posizione N. 4488889/01-----

-----Codice contratto 01/62.00/006.00-----

Tra "Metro Parma S.r.l." società unipersonale in liquidazione, con sede legale in Parma (PR), via Giovanni Falcone n. 30/A e "Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni", con sede legale in Roma (RM), via Goito n. 4, avente ad oggetto la modifica e l'integrazione del contratto di mutuo stipulato innanzi al notaio Massimo Recchi di Roma in data 19 dicembre 2006, rep. n. 73440/9277,-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaquattordici. Il giorno di venerdì dodici del mese di dicembre-----

----- (12 dicembre 2014) -----

-----in Parma (PR), via Verdi n. 6,-----

avanti a me, dottor Carlo Maria Canali, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto

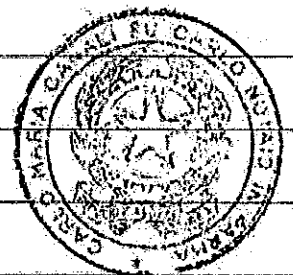
Notarile di Parma, -----

-----sono presenti i signori:-----

- da una parte-----

Boldrocchi Pierluigi, nato a Parma (PR) il giorno 10 dicembre 1957, domiciliato per la carica in Parma (PR), via Giovanni Falcone n. 30/A, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di liquidatore in nome e per conto della società-----

- "METRO PARMA S.r.l." in liquidazione, società unipersonale (soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio "Società per la Trasformazione del Territorio Holding s.p.a."), con sede legale in Parma (PR), viale G. Falcone n. 30/A, capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila/00), interamente versato, codice fiscale, partita i.v.a. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma: 02348570348 (R.E.A. 230461) indirizzo PEC:



amministrazione@pec.stholding.it (di seguito anche "Metro Parma"); -----

tale nominato dall'assemblea dei soci in data 29 febbraio 2012 e a quanto oltre autorizzato

in virtù dei poteri conferitigli con la citata deliberazione dell'assemblea dei soci il cui verba-

le, in estratto da me certificato conforme all'originale in data odierna, rep. n. 50607, al

presente atto si allega con lettera "A" -----

- e dall'altra-----

Paola Bacchetta, nata a Roma (RM) il giorno 26 settembre 1963, domiciliata per l'incarico

in Roma (RM), via Goito n. 4, la quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella

sua qualità di procuratrice in nome e per conto della società-----

- "CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni" (in breve "CDP S.p.A."), con

sede legale in Roma (RM), via Goito n. 4, capitale sociale euro 3.500.000.000,00 (tremi-

liardicinquacentomilioni/00), interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al

Registro Imprese di Roma: 80199230584 (R.E.A. 1053767), partita i.v.a. n. 07756511007,

indirizzo PEC: cdpspa@pec.cassadpp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del

decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 no-

vembre 2003 n. 326 e ss.mm. ii. (di seguito anche "CDP");-----

a quanto oltre autorizzata in virtù dei poteri conferitile con procura ai rogiti del notaio P.

Castellini in data 27 settembre 2011, rep. n. 77474/19294, registrata a Roma 1 in data 3

ottobre 2011 al n. 34782 che, in copia autentica, trovasi allegata a mio atto in data 28 di-

cembre 2011, rep: n. 38570/17784, registrato a Parma in data 28 dicembre 2011 al n.

21666.-----

Detti componenti, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, -----

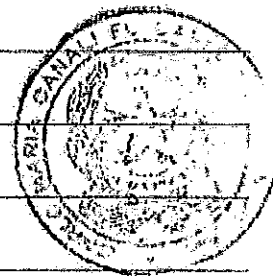
-----premettono che:-----

A) in data 19 dicembre 2006, CDP ha concesso alla società "Metro Parma S.p.A." (ora

"Metro Parma S.r.l." in liquidazione a seguito dello scioglimento e sua messa in liquidazio-

ne deliberati dall'assemblea straordinaria dei soci in data 13 dicembre 2010 di cui al verbale in pari data ai rogiti del notaio M. Micheli rep. n. 58780/20882, registrato a Parma in data 21 dicembre 2010 al n. 17384, e successiva trasformazione in società a responsabilità limitata deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 28 ottobre 2011 di cui al verbale in pari data ai miei rogiti rep. n. 37666/17353, registrato a Parma in data 4 novembre 2011 al n. 18016), un mutuo alle condizioni e secondo i termini di un contratto di mutuo, posizione n. 4488889/01, stipulato con atto pubblico ricevuto dal Notaio Massimo Recchi di Roma, rep. n. 73440/9277, registrato a Roma 2 in data 20 dicembre 2006 al n. 15991, con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per un importo di euro 168.542.130,03 (centosessantotto milioni cinquecentoquarantaduemila centotrenta/03) (di seguito, il "Contratto di Prestito"), le cui premesse devono intendersi qui integralmente richiamate e trascritte;-----

**B)** con decreto ministeriale n. 19007 del 28 dicembre 2006 (registrato al sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 12 gennaio 2007 ai nn. 9019 e 9024 e dalla Corte dei Conti in data 26 febbraio 2007 reg. n. 1 fog. n. 351) è stata impegnata a favore di "Metro Parma S.p.A." ora "Metro Parma S.r.l." in liquidazione la somma complessiva di euro 15.071.000,00 (quindicimilionisettantunomila/00) a carico del Cap. 7060 di cui: (i) euro 76.000,00 (settantaseimila/00) - piano gestionale 04 in conto competenza dell'esercizio 2006 e per gli esercizi futuri fino al 2020, quale quota parte del limite di impegno quindicennale originario di euro 160.400.000,00 (centosessanta milioni quattrocentomila/00) decorrente originariamente dall'anno 2003 e differito all'anno 2006; e (ii) euro 14.995.000,00 (quattordici milioni novecentonovantacinquemila/00) - piano gestionale 05 in conto competenza dell'esercizio 2006 e per gli esercizi futuri fino all'anno 2020, quale quota parte del limite di impegno quindicennale di euro 109.400.000,00 (centonove milioni quattrocentomila/00) decorrente originariamente dall'anno 2004 e differito all'anno 2006, decreto ministeriale che qui si allega in copia fotostati-



ca sotto la lettera "B";

C) con nota del 15 gennaio 2007, prot. 99, il Ministero delle Infrastrutture Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, per il Personale e i Servizi generali - Segreteria Amministrativa, in relazione alla circolare 28 giugno 2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)", Circolare Esplicativa" prendeva atto della concessione del Contratto di Prestito e si impegnava a provvedere al pagamento delle relative rate di ammortamento, secondo il piano di ammortamento all'uopo predisposto da CDP, a valere sullo stanziamento annualmente autorizzato dalla legge di bilancio sul capitolo 7060, allocato al Centro di Responsabilità n. 1 - Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro e sui capitoli corrispondenti dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Infrastrutture per gli esercizi successivi, a carico dei limiti di impegno decorrenti originariamente dagli anni 2003 e 2004, entrambi differiti all'anno 2006 ai sensi dell'art. 54, comma 16 della Legge 449/1997, nota di impegno del 15 gennaio 2007 prot. 99 che qui si allega in copia fotostatica sotto la lettera "C";

D) l'articolo 4, commi 6, 7 e 8, del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73 (il "Decreto Legge 40/2010") ha disposto, tra l'altro:

a) la revoca del finanziamento statale per la realizzazione del « Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma », al netto (i) degli importi del finanziamento già erogati a valere sul relativo contratto di mutuo (di seguito, l'"Importo Erogato") e (ii) degli importi necessari al soggetto attuatore per far fronte all'indennizzo eventualmente accordato al contraente generale per effetto dello scioglimento di tutti i rapporti convenzionali stipulati con il contraente generale (di seguito, l'"Indennizzo") (comma 7);

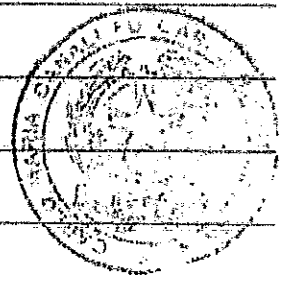
b) con riferimento alla determinazione dell'Indennizzo, l'accantonamento di una quota pari all'8 (otto) per cento del finanziamento ancora non erogato al fine di far fronte al pagamento dell'Indennizzo qualora la transazione tra "Metro Parma S.p.A." - ora "Metro Parma S.r.l." in liquidazione ed il contraente generale a tacitazione di ogni diritto e pretesa derivante dallo scioglimento dei rapporti convenzionali stipulati non intervenga entro 30 (trenta) giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del Decreto Legge 40, ossia il 25 giugno 2010, e, una volta determinato e corrisposto tale Indennizzo, la destinazione dell'eventuale residuo di tale accantonamento per i fini previsti dal comma 8, primo periodo, dell'articolo 4, del Decreto Legge 40/2010;

c) con riferimento all'ammortamento dell'Importo Erogato ed al pagamento dell'Indennizzo, la validità ed efficacia del contratto di mutuo stipulato dal soggetto attuatore nei limiti della quota del finanziamento erogata, anche per il pagamento dell'Indennizzo al contraente generale;

d) con riferimento ad una prima quota del finanziamento statale revocato (fatto salvo l'Importo Erogato e l'accantonamento dell'Indennizzo a valere sul Contratto di Prestito), il riutilizzo di tale quota per diverse finalità nel settore delle infrastrutture portuali (comma 6);

e) la devoluzione, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro competente, dell'ulteriore quota residua del finanziamento statale revocato, dedotta la quota necessaria per far fronte all'Indennizzo ed alle finalità nel settore delle infrastrutture portuali (di cui alla precedente lettera d), ad altri investimenti pubblici, su richiesta dell'ente pubblico di riferimento del beneficiario originario e, qualora tale quota residua del finanziamento revocato sia devoluta all'ente pubblico territoriale di riferimento del beneficiario originario, la possibilità di subentro parziale del predetto ente nel contratto di mutuo in essere (comma 8); e

f) per la parte ancora residua del mutuo, la risoluzione del contratto di mutuo con destina-



zione delle corrispondenti risorse, ivi incluse le quote già erogate al soggetto finanziatore e non necessarie all'ammortamento del contratto di mutuo rimasto in essere, per le finalità nel settore delle infrastrutture portuali di cui al comma 6 dell'articolo 4 del Decreto Legge 40/2010;

E) alla data di entrata in vigore del Decreto Legge 40/2010, l'Importo Erogato ammontava ad euro 7.899.228,62 (sette milioni ottocentonovantanovemila duecentoventotto/62) e l'importo del finanziamento non ancora erogato risultava pari ad euro 160.642.901,41 (centosessanta milioni seicentoquarantaduemila novecentouno/41);

F) "Metro Parma S.r.l." in liquidazione ha comunicato al contraente generale l'avvenuto scioglimento di tutti i rapporti convenzionali in essere;

G) "Metro Parma S.r.l." in liquidazione ha corrisposto inoltre quanto ancora dovuto per le prestazioni già eseguite utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione da un istituto di credito ("Banca Nazionale del Lavoro"), mediante anticipo sulle corrispondenti somme che CDP dovrà versare ai sensi del Contratto di Prestito;

H) in particolare, "Metro Parma S.p.A." - ora "Metro Parma S.r.l." in liquidazione - ha presentato le seguenti richieste di erogazione a valere sul Contratto di Prestito come rimborso delle spese concernenti rapporti contrattuali perfezionati e prestazioni eseguite in data antecedente alla revoca del citato finanziamento:

- richiesta del 22 aprile 2010, Prot. n. 29, Importo: euro 551.201,92 (cinquecentocinquantaomila duecentouno/92); e

- richiesta del 1 giugno 2010, Prot. n. 48, Importo: euro 245.305,36 (duecentoquarantacinquemila trecentocinque/36) (di seguito, le "Richieste di Erogazione Pendenti");

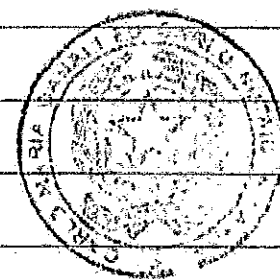
I) nelle more della verifica dell'erogabilità a "Metro Parma S.p.A." - ora "Metro Parma S.r.l." in liquidazione dell'importo richiesto di euro 796.507,28 (settecentonovantaseimila cinquecentosette/28) si è ritenuto necessario l'accantonamento del suddetto importo (di se-

guito, l' "Accantonamento Spese"). Per tali somme il Ministero dell'Economia e delle Fi-  
nanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI - Ufficio II, tenuto conto del favorevole  
parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato in proposito, con nota prot. n. 48899  
del 21 giugno 2013, ha comunicato che ad avviso dello stesso non sembrano sussistere mo-  
tivi ostativi all'accoglimento delle Richieste di Erogazione Pendenti;-----

L) in data 26 giugno 2014 "Metro Parma S.r.l." in liquidazione ha sottoscritto con il con-  
traente generale "Metro Leggera società consortile per azioni" - ora in liquidazione - un ac-  
cordo transattivo con il quale, a tacitazione di ogni diritto e pretesa derivante dallo sciogli-  
mento dei rapporti convenzionali stipulati, è stato convenuto il pagamento da parte di "Me-  
tro Parma S.r.l." in liquidazione dell'importo di euro 12.787.711,53 (dodici milioni sette-  
centoottantasettemila settecentoundici/53) a titolo di Indennizzo a favore del predetto con-  
traente generale, importo pari all'8 (otto) per cento della quota parte del finanziamento sta-  
tale non ancora erogata e previamente accantonata ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del  
Decreto Legge n. 40/2010 (di seguito, l' "Accantonamento Indennizzo"); accordo transatti-  
vo che qui si allega in copia fotostatica sotto la lettera "D"; -----

M) in attuazione dell'articolo 4, comma 8, del Decreto Legge 40/2010, con nota del 31 di-  
cembre 2010, il Sindaco del Comune di Parma ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti l'elenco degli investimenti pubblici e i relativi studi di fattibilità che intende  
finanziare con quota parte del finanziamento statale revocato e, con le note del 10 maggio  
2011 e del 16 giugno 2011, ha pertanto chiesto la devoluzione di quota parte del predetto  
finanziamento statale per il finanziamento dell'intervento "Quadro generale di sviluppo della  
città sostenibile", di importo complessivo pari ad euro 71.505.435,80 (settantuno milioni  
cinquecentocinquemila quattrocentotrentacinque/80);-----

N) ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 8, del Decreto Legge 40/2010, con decreto  
del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture



e dei Trasporti, n. 76827 del 30 settembre 2011, registrato dalla Corte dei Conti - Ufficio di Controllo Ministeri Econ.-Fin. il 23 novembre 2011 registro n. 11, foglio n. 134 (il "Decreto di Devoluzione"), è stato quindi previsto, tra l'altro, che parte delle risorse rese disponibili per effetto della revoca del finanziamento statale, al netto dell'Accantonamento Spese e dell'Accantonamento Indennizzo, siano devolute al Comune di Parma per un ammontare pari ad euro 71.505.435,80 (settantuno milioni cinquecentocinquemila quattrocetotrentacinque/80) per il finanziamento degli interventi pubblici previsti dal "Quadro generale di sviluppo della città sostenibile" (di seguito, il "Finanziamento Devoluto al Comune di Parma"), con risoluzione parziale del Contratto di Prestito, per la parte residua, e destinazione delle corrispondenti risorse alle finalità nel settore delle infrastrutture portuali di cui all'art. 4, comma 6, dello Decreto Legge 40/2010, ivi incluse le quote già rimborsate al soggetto finanziatore e non necessarie all'ammortamento del Contratto di Prestito;-----

**O)** a tal fine, CDP ha stipulato con il Comune di Parma in data 28 dicembre 2011, con atto pubblico ai miei rogiti rep. 38570/17784, sopra citato, un contratto di mutuo, posizione n. 4555516, per la messa a disposizione del Finanziamento Devoluto al Comune di Parma;-----

**P)** ai sensi dell'articolo 3 del Decreto di Devoluzione, al "Fondo per le infrastrutture portuali" istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 4, comma 6, del citato Decreto Legge 40/2010, è trasferito per ciascuno degli anni dal 2012 al 2021, l'importo di euro 3.676.118,84 (tre milioni seicentoseventaseimila centodiciotto/84) iscritto nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché, per l'anno 2012 l'importo di euro 45.553.970,65 (quarantacinque milioni cinquecentocinquattemila novecentosettanta/65) mediante versamento, effettuato da parte di CDP con valuta alla data del 31 dicembre 2011, al capitolo 2368 articolo 66 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per la conseguente riassegnazione al predetto Fondo;-----

**Q)** ai sensi dell'articolo 4 del Decreto di Devoluzione, le rate di ammortamento relative (i)

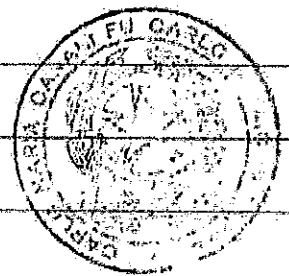


al Finanziamento Devoluto al Comune di Parma, (ii) all'Accantonamento Spese, (iii) all'Accantonamento Indennizzo e (iv) all'Importo Erogato continueranno ad essere corrisposte direttamente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a CDP alle scadenze previste dal Contratto di Prestito;-----

R) "Metro Parma S.p.A." - ora "Metro Parma S.r.l." in liquidazione - si trova nella necessità di dare luogo al presente contratto modificativo con CDP per (i) documentare l'avvenuta riduzione della Somma Prestata per effetto della revoca parziale del finanziamento statale ed acquisire la disponibilità delle risorse finanziarie assegnate con il Decreto di Devoluzione quale Accantonamento Spese ed Accantonamento Indennizzo, (ii) rimodulare il piano di ammortamento con riferimento all'Accantonamento Spese, all'Accantonamento Indennizzo ed all'Importo Erogato, anche per effetto della riduzione della Somma Prestata e (iii) dare atto dell'avvenuta risoluzione parziale del Contratto di Prestito, fatto salvo il Finanziamento Devoluto al Comune di Parma;-----

S) "Metro Parma S.r.l." in liquidazione con delibera del 24 novembre 2014 ha autorizzato la stipula del presente contratto modificativo con CDP;-----

T) ai sensi del predetto articolo 5 del decreto interministeriale N. 5279 del 20 marzo 2003, come successivamente modificato dal Decreto interministeriale del 30 agosto 2010 (di seguito, il "Decreto N. 5279"), lo schema di contratto modificativo del contratto di mutuo prima della stipula dovrà essere trasmesso, per il preventivo nulla osta, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da rilasciarsi d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI;-----



U) con lettera del 16 ottobre 2014, prot. n. 21341, il Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inoltrato, tra gli altri, alla CDP la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dell'11 agosto 2014, prot. n. 66944 e la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Te-

soro Direzione VI Ufficio II del 18 settembre 2014 prot. n. DT 69417, con le quali è stato

comunicato, ciascuno nell'ambito di propria competenza, di non ravvisare motivi ostativi

alla richiesta di "Metro Parma S.r.l." in liquidazione di ottenere l'erogazione dell' Accan-

tonamento Indennizzo da corrispondere al contraente generale a seguito della sottoscrizione

dell'atto di cui alla lettera L delle presenti Premesse e con successiva nota del 19 novembre

2014 prot. n. 9025/R.U., il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con il

Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha espresso il previsto nulla osta sullo schema del

presente contratto. Tutte le note qui richiamate vengono allegate in copia fotostatica al pre-

sente atto in un unico inserto sotto la lettera "E";

V) l'art. 48 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, s.m.i. come modificato dall'art. 7 com-

ma 1 della Legge 7 aprile 2011, n. 39, rubricato - Ricorso al mercato delle pubbliche am-

ministrazioni (di seguito, la "Legge 196/2009"), secondo le modalità dettate dalla Circolare

24 maggio 2010, n. 2276 (Adempimenti di cui all'art. 48 della legge 31 dicembre 2009, n.

196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), in prima attuazione e per consentire il norma-

le svolgimento delle operazioni finanziarie nelle quali l'Amministrazione pubblica sia debi-

tore, stabilisce che nei relativi contratti debba essere inserita apposita clausola che prevede

l'obbligo, a carico degli istituti finanziatori, di comunicare, entro trenta giorni dalla stipula

del contratto, al Dipartimento del Tesoro e a quello della Ragioneria Generale dello Stato

(MEF), nonché all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell' operazio-

ne di indebitamento, unitamente alle ulteriori informazioni riguardanti l'operazione stessa,

di cui al prospetto allegato alla Circolare, tramite posta elettronica certificata alle seguenti

caselle:

dt.comunicazioniart48@pec.mef.gov.it;

rgs.comunicazioniart48@pec.mef.gov.it;

rst@pec.bancaditalia.it;

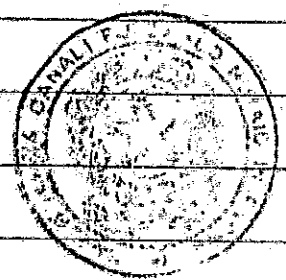
comunicazioniart48@postacert.istat.it;-----

**Z)** ai sensi dell'articolo 5 del Decreto n. 5279, CDP, oltre a procedere ad effettuare le comunicazioni relative all'avvenuto perfezionamento delle operazioni secondo le modalità previste dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15 del 28 febbraio 2007 e n. 2276 del 24 maggio 2010, dovrà comunicare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al CIPE e al Ministero dell'Economia e delle Finanze ogni intervenuta erogazione delle somme e dovrà comunicare allo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ogni altra informazione relativa ai rapporti di mutui contratti ritenuta utile ai fini delle attività di monitoraggio di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 163/2006;-----

**AA)** in virtù del fatto che il presente contratto costituisce manifestazione della volontà negoziale diretta di "Metro Parma S.r.l." in liquidazione, la quale ben conosce il contenuto delle singole clausole avendone negoziato integralmente il contenuto, si dà espressamente atto che non si applicano al presente contratto le previsioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003 in materia di "disciplina della trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari", ivi inclusa la predisposizione del cd. "documento di sintesi";-----

**BB)** ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), non è richiesta la certificazione antimafia per i rapporti tra soggetti pubblici o tra soggetti pubblici e altri soggetti anche privati i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzione di amministrazione e controllo sono sottoposti per disposizione di legge o di regolamento alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione di decadenza o di divieto previsto dall'art. 67 del predetto decreto legislativo;-----

-----tutto ciò premesso-----



le parti, come sopra costituite, mentre confermano gli atti e le operazioni richiamati nella precedente narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue.

#### ----- Articolo 1 - Definizioni -----

Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente contratto.

I termini utilizzati nel presente contratto con l'iniziale maiuscola avranno il significato indicato nel Contratto di Prestito, qualora non diversamente indicato.

#### ----- Articolo 2 - Modifiche al Contratto di Prestito -----

Con effetto dalla sottoscrizione del presente contratto, il Contratto di Prestito è modificato come segue:

All'articolo 1 del Contratto di Prestito sono inserite le seguenti nuove definizioni:

“**Accantonamento Indennizzo**” indica l'accantonamento dell'importo di euro 12.787.711,53, pari all'8 per cento della quota parte del finanziamento statale non ancora erogata secondo quanto previsto nel Decreto Legge 40/2010 e nel Decreto di Devoluzione, destinato all'eventuale pagamento da parte di Metro Parma dell'indennizzo al contraente generale a tacitazione di ogni diritto e pretese derivante dallo scioglimento dei rapporti convenzionali stipulati;

“**Accantonamento Spese**” indica l'accantonamento dell'importo di euro 796.507,28 (settecentonovantaseimila cinquecentosette/28) previsto dal Decreto di Devoluzione da erogare a valere sulle Richieste di Erogazione Pendenti;

“**Contratto di Modifica**” indica il contratto modificativo e integrativo del Contratto di Prestito stipulato tra “Metro Parma S.r.l.” in liquidazione e “Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.”;

“**Decreto di Devoluzione**” indica il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di

concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, n. 76827 del 30 settembre 2011

registrato dalla Corte dei Conti in data 23 novembre 2011 registro n. 11, foglio n. 134 ,

emanato ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 8, del Decreto Legge 40/2010;-----

"Decreto Legge 40/2010" indica l'articolo 4, commi 6, 7 e 8, del decreto legge 25 marzo

2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73;-----

"Importo Erogato" indica l'importo già erogato ai sensi del Contratto di Prestito alla data

di entrata in vigore del Decreto Legge 40/2010 e pari ad euro 7.899.228,62 (sette milioni

ottocentonovantanovemila duecentoventotto/62);-----

"Indennizzo" indica l'importo che "Metro Parma S.r.l." in liquidazione potrà corrisponde-

re a titolo di indennizzo al contraente generale per effetto dello scioglimento di tutti i rap-

porti convenzionali stipulati con il contraente generale per effetto del Decreto Legge

40/2010 e del Decreto di Devoluzione;-----

"Nuovo Piano di Ammortamento" indica il nuovo piano di ammortamento del Prestito al-

legato al Contratto di Modifica, come oltre allegato, con decorrenza dal primo gennaio

2012;-----

"Richieste di Erogazione Pendenti" indica le richieste di erogazione presentate da Metro

Parma, rispettivamente, in data 22 aprile 2010, Prot. n. 29, per un importo di euro

551.201,92 (cinquecentocinquantunomila duecentouno/92) e in data 1 giugno 2010, Prot. n.

48, per un importo di euro 245.305,36 (duecentoquarantacinquemila trecentocinque/36).-----

Inoltre, al termine della definizione di "Domanda di erogazione" è inserito "*come even-*

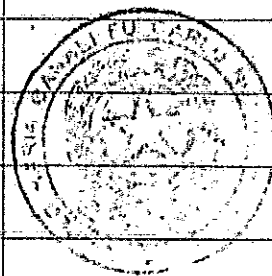
*tualmente successivamente modificata ed integrata o sostituita*";-----

L'Articolo 2 (oggetto, scopo e durata) del Contratto di Prestito è sostituito come segue:-----

"La CDP concede a "Metro Parma S.r.l." in liquidazione, che accetta, il Prestito per

l'importo di euro 21.483.447,43 (ventuno milioni quattrocentoottantatremila quattrocento-

quarantasette/43) ("Somma Prestata"), pari alla somma dell'Importo Erogato,



dell'Accantonamento Spese e dell'Accantonamento Indennizzo.

"Metro Parma S.r.l." in liquidazione conferma che l'Importo Erogato è stato già erogato e destinato al finanziamento della Spesa.

"Metro Parma S.r.l." in liquidazione si impegna a destinare in via esclusiva:

(i) l'Accantonamento Spese al rimborso delle spese documentate nelle Richieste di Erogazione Pendenti; e

(ii) un importo non superiore all'Accantonamento Indennizzo per il pagamento dell'indennizzo concordato tra Metro Parma S.r.l. in liquidazione ed il contraente generale.

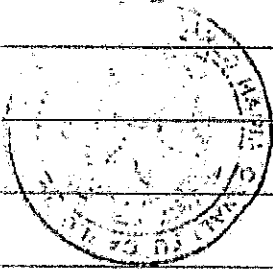
Il Prestito ha durata fino al 31 dicembre 2021 ("Data di Scadenza").

Metro Parma prende atto che una quota parte del finanziamento statale revocato per effetto del Decreto Legge 40/2010 e del Decreto di Devoluzione è stato destinato al Comune di Parma e che, per la parte residua del finanziamento, il Contratto di Prestito dovrà intendersi parzialmente risolto.

All'articolo 5 (Erogazioni e condizioni sospensive) del Contratto di Prestito è aggiunto, come ultimo paragrafo, quanto segue:

"L'obbligo della CDP di effettuare l'erogazione della Somma Prestata, al netto dell'Importo Erogato, è sospensivamente condizionato alla ricezione da parte della CDP: della comunicazione di cui all'articolo 3 del Contratto di Modifica, unitamente (i) alla Domanda di Erogazione dell'Accantonamento Indennizzo, completa in ogni sua parte, redatta secondo modelli predisposti dalla CDP e pubblicati sul sito della stessa, corredata dell'autorizzazione all'erogazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla scorta dell'accordo transattivo stipulato tra "Metro Parma S.r.l." in liquidazione e il contraente generale in data 26 giugno 2014 e (ii) alla conferma da parte di "Metro Parma S.r.l." in liquidazione delle Richieste di Erogazione Pendenti, redatta secondo modelli predisposti dalla CDP e pubblicati sul sito della stessa.

Fermo restando quanto sopra previsto, CDP corrisponderà a "Metro Parma S.r.l." in liqui-	dazione la Somma Prestata, al netto dell'Importo Erogo, entro 10 (dieci) giorni
dall'avvenuta ricezione della documentazione sopra indicata. Di ogni erogazione come so-	pra effettuata sarà data comunicazione, a cura di CDP, al Ministero delle Infrastrutture e
del Trasporti, al CIPE ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché, al Ministero	delle Infrastrutture e del Trasporti, sarà data ogni ulteriore informazione relativa al presen-
te finanziamento ritenuta utile ai fini delle attività di monitoraggio di cui all'art. 163 del	Decreto Legislativo n. 163/2006 secondo quanto previsto nel Decreto N. 5279 del 20 marzo
2003 e con le modalità di comunicazione telematica previste dalla Circolare 24 maggio	2010, n. 2276".
All'articolo 6 (Interessi) del Contratto di Prestito è inserito, come ultimo paragrafo, quanto	segue:-----
"Per effetto del Decreto Legge 40/2010 e del Decreto di Devoluzione, ai fini del calcolo di	cui al precedente paragrafo, (i) sino al 31 dicembre 2011 le somme da erogare sono calco-
late sull'importo originario da erogare di cui al Contratto di Prestito al netto delle somme	erogate di volta in volta sino a tale data ai sensi del presente Contratto; (ii) con decorrenza
dal primo gennaio 2012 le somme da erogare sono calcolate su un importo pari alla somma	dell'Accantonamento Spese e dell'Accantonamento Indennizzo, al netto degli importi di volta
in volta erogati in favore di Metro Parma a valere sui predeitti accantonamenti".	-----
All'articolo 7 (Rimborso del Prestito) del Contratto di Prestito è inserito, come ultimo para-	grafo, quanto segue:-----
"Per effetto del Decreto Legge 40/2010 e del Decreto di Devoluzione, il rimborso alla CDP	della Somma Prestata viene regolato, a partire dal giorno 1 gennaio 2012 ed entro e non
oltre la Data di Scadenza, mediante n. 20 rate semestrali, di importo totale costante, com-	prensive di capitale ed interessi, aventi scadenza in occasione di ciascuna Data di Paga-



mento Successiva, secondo quanto indicato nel Nuovo Piano di Ammortamento." -----

-----Articolo 3 - Condizioni sospensive-----

L'efficacia del presente contratto è condizionata alla ricezione da parte della CDP di una comunicazione mediante la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prende atto della concessione del Prestito, e riconosce di essere debitore di CDP per l'importo di euro 168.542.130,03 (centosessantotto milioni cinquecentoquarantaduemila centotrenta/03) maggiorata degli interessi - secondo quanto risulta dal Piano di Ammortamento, sino al 31 dicembre 2011, e della Somma Prestata secondo quanto risulta dal Nuovo Piano di Ammortamento che si allega al presente Contratto di Modifica sotto la lettera "F", con decorrenza dal 1 gennaio 2012 - nei termini ed alle condizioni ivi previsti. -----

-----Articolo 4 - Notifica-----

Il presente contratto di modifica sarà notificato, a cura di me Notaio, entro 7 (sette) giorni dalla data odierna, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, i sistemi informativi e statistici - Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Via Nomentana n. 2 - 00161 Roma c.a. dr.ssa Migliaccio, ai fini della rimodulazione della prescritta registrazione dell'impegno di spesa a carico del limite d'impegno quindicennale di cui alle premesse del Contratto di Prestito e ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 28 giugno 2005 (pubblicata su G.U. n. 154 del 7 luglio 2005), che prevede che l'Amministrazione Pubblica Pagatrice deve comunicare entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta notifica del contratto all'ente finanziatore, all'ente beneficiario del finanziamento e al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione II, l'assunzione a proprio carico del pagamento delle rate di ammortamento. -----

Ai fini di cui alla Legge 196/2009, CDP si impegna, in conformità alla Circolare del Mini-



stero dell'Economia e delle Finanze del 24 maggio 2010 n. 2276, pubblicata in Gazzetta Ufficiale al n. 124 in data 29 maggio 2010, a comunicare in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, all'ISTAT ed alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento del presente contratto, entro 30 (trenta) giorni dallo stesso (termine così modificato dall'art. 7 comma 1 della Legge 7 aprile 2011, n. 39), con l'indicazione della data e dell'ammontare dello stesso, del relativo piano delle erogazioni e delle relative modalità di rimborso, distintamente per quota capitale e quota interessi nonché delle ulteriori informazioni richieste nella predetta Circolare.

-----Articolo 5 - Comunicazioni-----

Qualsiasi comunicazione relativa al presente Contratto di Modifica dovrà essere inviata a mezzo telefax, o lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata agli indirizzi e al numero di fax sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso indirizzo e/o un diverso numero di fax) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata via telefax o per posta elettronica certificata:

CDP:-----

Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni-----

Via Goito, 4-----

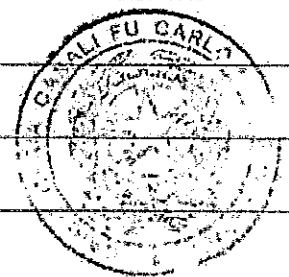
00185 ROMA-----

Fax: da (+39)-06-4221.4026-----

Att.: Area Enti Pubblici-----

Indirizzo PEC: [cdpspa@pec.cassaddpp.it](mailto:cdpspa@pec.cassaddpp.it)-----

Metro Parma:-----



Metro Parma S.r.l. in liquidazione

Via Giovanni Falcone , 30/A

43121 - Parma

Fax: 0521/1680153

Att. : dr.ssa Francesca Capelli

Indirizzo PEC: amministrazione@pec.sttholding.it

Gli indirizzi sopra menzionati costituiscono a tutti gli effetti il domicilio della CDP e di

"Metro Parma S.r.l." in liquidazione in relazione al presente Contratto di Modifica ed al

Contratto di Prestito.

Agli effetti del presente contratto le parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi indica-

te in comparizione.

#### -----Articolo 6 – Foro competente-----

Per qualunque controversia inerente e conseguente al presente contratto, le parti dichiarano

la competenza esclusiva del Foro di Roma.

#### -----Articolo 7 – Spese di contratto e trattamento fiscale-----

Il presente contratto, e formalità relative, è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di

bollo e da ogni altra imposta indiretta, nonché da ogni altro tributo o diritto, ai sensi dell'ar-

ticolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modifica-

zioni in legge 24 novembre 2003 n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante

nell'ambito della gestione separata della CDP ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a), e

comma 8 del citato D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla leg-

ge 24 novembre 2003 n. 326.

Le spese di stipula del presente contratto e quelle inerenti e conseguenti, comprese quelle

relative al rilascio della copia esecutiva e delle copie autentiche occorrenti nonché quelle di

notifica, sono a carico di "Metro Parma S.r.l." in liquidazione

-----Articolo 8 - Esclusione della novazione-----

CDP e "Metro Parma S.r.l." in liquidazione espressamente convengono e riconoscono che il presente Contratto di Modifica non ha efficacia novativa del Contratto di Prestito e dei rapporti tra le parti derivanti dal Contratto di Prestito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1230 del codice civile e che, pertanto, la sottoscrizione del presente Contratto di Modifica non dà luogo in alcun modo (e non può essere in alcun modo interpretata come se desse luogo) ad estinzione del rapporto obbligatorio derivante dal Contratto di Prestito per novazione oggettiva.-----

-----Articolo 9 - Tracciabilità finanziaria-----

Le parti si impegnano a rispettare, ove applicabili, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.-----

----- = = =-----  
"Metro Parma S.r.l." in liquidazione dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'Articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole:-----

- Articolo 2 (Modifiche al contratto di prestito)-----

- Articolo 3 (Condizioni sospensive)-----

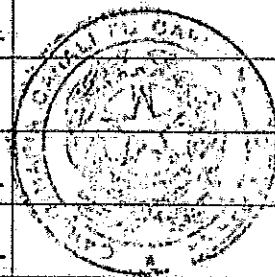
- Articolo 6 (Foro competente)-----

----- = = =-----  
I contraenti dichiarano che i codici fiscali sopra riportati sono quelli rilasciati dall'Amministrazione Finanziaria.-----

I contraenti autorizzano il Notaio rogante al "trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto per dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere a doveri di Legge e per esigenze organizzative del suo ufficio.-----

Le parti mi esonerano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.---

Allegati:-----



"A": delibera Metro Parma;-----

"B": decreto Ministero delle Infrastrutture;-----

"C": nota di impegno del 15 gennaio 2007;-----

"D": accordo transattivo;-----

"E": note richiamate alla lettera U delle premesse;-----

"F": nuovo piano di ammortamento.-----

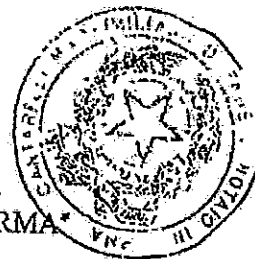
Io Notaio ho ricevuto questo atto che, scritto con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia e in parte da me, ho letto ai comparenti, i quali, a mia domanda, lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio alle ore quindici e minuti cinque; consta il presente atto di cinque fogli per diciannove facciate e fino a questo punto della ventesima pagina.-----

F.to: Paola Bacchetta.-----

F.to: Pierluigi Boldrocchi.-----

F.to: Carlo Maria Canali.-----

ALLEGATO <sup>4A4</sup> .....AL  
N. Socool .....DI REP  
E AL N. 22512 DI RACC.

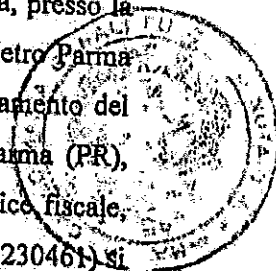


48

**METRO PARMA S.R.L. a socio unico in liquidazione**  
Sede Legale in Parma, Piazza Meuccio Ruini 29/a- 43126 PARMA  
Capitale Sociale €10.000,00 i.v.  
Codice Fiscale 02348570348  
Registro Imprese di Parma n. 02348570348 – Numero R.E.A. 230461  
Socio Unico S.T.T. Holding S.p.A.  
Direzione e coordinamento di S.T.T. Holding S.p.A.

### VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA TOTALITARIA

Questo giorno ventinove febbraio duemiladodici (29.02.2012), alle ore tredici, in Parma, presso la sede sociale della Società, piazza Meuccio Ruini, 29/A a richiesta del liquidatore di Metro Parma S.r.l. in liquidazione, società uni personale (soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio "Società per la Trasformazione del Territorio Holding S.p.A.), con sede in Parma (PR), piazza Meuccio Ruini, 29/A, capitale sociale euro 10.000,00, interamente versato, codice fiscale, partita i.v.a. e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma: 02348570348 (R.E.A. 230461) si è riunita l'assemblea dei soci in sede ordinaria per discutere e deliberare sul seguente:



### ORDINE DEL GIORNO

#### 1. Nomina liquidatore società

Assume la presidenza l'ing. Giovanni De Leo, nato a Foggia (FG) il giorno 29 agosto 1954 domiciliato per la carica presso la sede della Società, in qualità di liquidatore dimissionario della suindicata Società e, su designazione dei presenti, funge da segretario la D.ssa Barbara Piemarioli. Il liquidatore dà inizio ai lavori dell'assemblea innanzitutto constatando e facendo constatare quanto segue:



1. L'Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso datato 27 febbraio 2012 (prot. n. 12);
2. è presente l'unico Socio titolare dell'intero capitale sociale Società per la Trasformazione del Territorio Holding S.p.A. (in seguito denominata per brevità "S.T.T." o "Socio"), qui rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Nicola Cinelli;
3. non vi sono more nei versamenti ai sensi dell'art. 2344, ultimo comma, cod.civ.

Fatte le constatazioni che precedono senza che alcuno dei presenti abbia sollevato eccezioni o riserve in merito alla validità di costituzione della presente assemblea o si sia dichiarato insufficientemente informato sugli argomenti sottoposti al suo esame, il Presidente, accertata

*[Handwritten signatures]*



l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiara l'assemblea validamente costituita e passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

L'ing. De Leo rende noto all'Assemblea di aver rassegnato le dimissioni da liquidatore della Società con lettera prot. 88 del 30/11/2011 con efficacia dal 01/01/2012.

Il Socio S.T.T., dichiarando di aver preso atto di tali dimissioni, ringrazia ed esprime la propria stima all'ing. De Leo che nel corso del suo operato ha sempre dimostrato elevate competenze volte ad assicurare alla Società le adeguate professionalità necessarie per la prosecuzione delle importanti attività ad oggi in corso di chiusura.

Il Presidente prosegue il suo intervento comunicando che il 20 febbraio u.s. l'Assemblea dei soci di S.T.T. Holding S.p.A. ha deliberato, tra i vari punti all'ordine del giorno, la sostituzione del liquidatore di Metro Parma S.r.l. individuando nella persona del Dott. Boldrocchi Pierluigi la figura a cui affidare tale incarico in quanto possiede adeguate e specifiche competenze tecniche ed amministrative in grado di garantire la professionalità richiesta, così come definito nel decreto di designazione n. 11 del 17/02/2012 a firma del Commissario Straordinario del Comune di Parma.

L'Assemblea, dopo ampia ed esauriente discussione, con voto palese espresso oralmente, all'unanimità

delibera

- a) di nominare liquidatore della società il signor BOLDROCCHI PIERLUIGI, nato a Parma il 10 dicembre 1957, residente in Parma in via Farini 19, al quale vengono conferiti tutti i più ampi ed opportuni poteri allo scopo occorrenti, senza eccezione alcuna, così come stabilito e disposto dall'art. 2489 c.c. che si richiama espressamente unitamente all'intero capo VIII del libro V del codice civile;
- b) di conferire al liquidatore così nominato ogni facoltà per l'adempimento di tutte le formalità e pratiche occorrenti per la legale validità delle sopra assunte deliberazioni; autorizzandolo espressamente ad apportare da solo quelle eventuali modificazioni che potessero essere richieste dall'Autorità competente in sede di iscrizione del presente atto presso il Registro delle Imprese;
- c) di confermare il compenso già attribuito al liquidatore uscente.

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore tredici e trenta.

IL SEGRETARIO

Dr.ssa Barbara Piermarioli

IL LIQUIDATORE

Ing. Giovanni De Leo

Repertorio n. 50607

Io sottoscritto dottor Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, certifico che quanto sopra leggesi ho estratto dalla pagina n.48 alla pagina n. 49 del Libro Verbali dell'Assemblea dei Soci di:

**"METRO PARMA s.r.l."**

con sede legale in Parma (PR), via Giovanni Falcone n. 30/A, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Parma:02348570348.

Parma, via Verdi n. 6, il giorno dodici dicembre duemilaquattordici (12.12.2014).

*Carlo Maria Canali*



DATA FOR IDENTIFICATION



Ministero delle Infrastrutture

UDCGAB

Prot:0019007-28/12/2006



Stamp: 29 DIC 2006  
N. 37509

CORTE DEI CONTI  
23.01.07 000197  
UFF. CONTR. INFRASTR.

# Ministero delle Infrastrutture

## GABINETTO

ALLEGATO 484 AL  
N. 50608 DI REP  
E AL N. 22512 DI RACC.

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, L.C.G.S.;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, R.C.G.S.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94, recante modifiche ed integrazioni sulle norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 267 che approva il bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2006 e il bilancio pluriennale per il triennio 2006-2008;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 dicembre 2005 con cui è stata operata la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006;

VISTA la legge 21 dicembre 2001 n. 443, "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive", ed in particolare l'articolo 1, comma 1 in base al quale le infrastrutture pubbliche e private e gli investimenti produttivi e strategici di preminente interesse nazionale sono individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo le procedure contenute nello stesso comma 1;

VISTA la delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 (G.U. n. 51 del 21.3.2002 - SUP) con cui è stato approvato il primo programma di infrastrutture strategiche ai sensi dell'articolo 1 della legge 443/2001;

VISTA la legge 1 agosto 2002, n. 166, recante "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti", che, all'art. 13, oltre recare modifiche al menzionato art. 1 della legge 443/2001, autorizza limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse in apposito programma approvato dal CIPE, per l'attività di istruttoria e monitoraggio delle stesse, nonché per gli interventi nel settore idrico di competenza di questo Ministero;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", ed in particolare l'art. 163 relativo alle attività del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 2, D.lgs. 20 agosto 2002, n. 190; art. 2, D.lgs. 17 agosto 2005, n. 189);

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 5279 del 20.03.2003, come in parte modificato dal D.I. n. 22647/400/177 del 30 dicembre 2005;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 25 luglio 2003 (G.U. n. 248 del 24.10.2003 - S.G.) relativa a "Primo programma delle opere strategiche - Legge 443/2001. Rideterminazione quote dei limiti di impegno precedenti. Assegnazioni e indicazioni di ordine procedurale e finanziario";

VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, art. 4, comma 176 - Tab. 1, con la quale sono stati autorizzati, tra l'altro, ulteriori limiti di impegno quindicennali per la realizzazione delle opere strategiche di cui all'art. 13, comma 1, della citata legge 166, a carico del capitolo 7060 per l'importo di € 195.500.000,00 con decorrenza dal 2005 e di € 245.000.000,00 con decorrenza dal 2006;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 5.4.2004 "Assegnazione di spesa pluriennale: limiti di impegno";

VISTA la delibera CIPE n. 107 del 20 dicembre 2004 (G.U. n. 207/2005) con la quale, tra l'altro, approvato il progetto preliminare del Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma limitatamente alle linee A e C ed individuato sotto l'aspetto attuativo, quale unico aggiudicatore, il Comune di Parma;

VISTA la delibera CIPE n. 64 del 27.05.2005 (G.U. n. 18/2006) con la quale per la realizzazione dell'intervento "1° programma delle opere strategiche - (legge 443/2001) - Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma" è stato assegnato in via programmatica un contributo



Handwritten signature and initials

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
 UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
 PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
 REGISTRATO L'IMPEGNO del 12/11/07  
 M.N. 9028 - Destro - Clausola 001  
 Capitolo 2006 - P.G. 04 - Rub. ....  
 Es. Prov. 2006 - Es. Fin. 2006

IL DIRETTORE  
*[Signature]*

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
 UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
 PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
 REGISTRATO L'IMPEGNO del 12/11/07  
 M.N. 9024 - Destro - Clausola 001  
 Capitolo 2006 - P.G. 05 - Rub. ....  
 Es. Prov. 2006 - Es. Fin. 2006

IL DIRETTORE  
*[Signature]*

REG. TO ALLA COLLEZIONE DEI CONTI  
 ANNO 2007  
 UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
 DELLE INFRASTRUTTURE ED ASSETTO  
 DEL TERRITORIO  
 REG. N. 1 Fog. 251  
 IN CONGIUNTO

quindicennale per l'importo complessivo pari ad € 15.071.000,00 con imputazione dell'onere a carico del capitolo 7060 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero come segue:

€ 76.000,00 a carico del limite di impegno quindicennale decorrente dal 2003;

€ 14.995.000,00 a carico del limite di impegno quindicennale decorrente dal 2004;

VISTA la delibera CIPE n. 158 del 02.12.2005 (G.U. n. 94/2006) "*Primo programma delle opere strategiche - (legge 443/2001) - sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma - Modifica soggetto aggiudicatore*" con la quale, tra l'altro, è stato individuato nella società Metro Parma S.p.a. il nuovo soggetto aggiudicatore per l'opera medesima;

VISTA la delibera CIPE n. 92 del 29.03.2006 (G.U. n. 258 del 6.11.2006) con la quale per la suddetta opera è stato approvato il progetto definitivo e confermata l'assegnazione del contributo quindicennale così come indicato nella delibera CIPE n. 64 del 27.05.2005 sopra citata;

VISTO l'articolo 54, comma 16 della legge n. 449 del 27/12/1997 (così come modificato dall'articolo 1, comma 7 del decreto legge 194 del 6 settembre 2002 convertito in legge 246 del 31 ottobre 2002 e dall'articolo 32, comma 49 bis del decreto legge 269 del 30 settembre 2003, convertito in legge 326 del 24 novembre 2003) che dispone, tra l'altro che "*le spese relative ad annualità o a limiti di impegno, da conservare in bilancio in attesa dell'inizio del periodo di ammortamento, sono eliminate dal conto dei residui per essere riscritte nella competenza degli esercizi terminali, in corrispondenza del relativo piano di ammortamento, nonprchè l'impegno formale avvenga entro il primo esercizio finanziario successivo alla prima iscrizione in bilancio. Tali spese, limitatamente agli esercizi finanziari 2002 e 2003, sono riscritte nella competenza degli esercizi successivi a quello terminale, semprechè l'impegno formale venga assunto entro il secondo esercizio finanziario successivo alla prima iscrizione in bilancio*";

VISTA la nota n. 3251 SIM del 23.02.2006 con la quale è stata richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'applicazione della normativa sopra richiamata relativamente ai limiti di impegno decorrenti dal 2003 e dal 2004 a carico del capitolo 7060;

VISTO l'art. 1, comma 75, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge finanziaria 2005);

VISTO l'accordo di programma sottoscritto in data 11.12.2006, tra questo Ministero e la Società Metro Parma S.p.A. per la realizzazione dell'intervento "*Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma*";

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'impegno dell'importo complessivo pari ad € 15.071.000,00 a favore della Metro Parma S.p.a. di cui per l'importo di € 76.000,00 a valere sul limite di impegno di € 160.400.000,00 decorrente originariamente dal 2003 e per l'importo di € 14.995.000,00 a valere sul limite di impegno di € 109.400.000,00 decorrente originariamente dal 2004, entrambi iscritti, anche a seguito della nota n. 3251 sopraccitata, al capitolo 7060 per l'esercizio 2006 e successivi fino al 2020

## DECRETA

Art. 1) E' approvato l'accordo di programma sottoscritto in data 11.12.2006, tra questo Ministero e la Società Metro Parma S.p.A. per la realizzazione dell'intervento "*Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma*";

Art. 2) Per le finalità di cui alle premesse, è disposto l'impegno a favore della società Metro Parma S.p.a. per l'importo complessivo pari ad € 15.071.000,00 sul capitolo 7060 C.d.R. 1 "*Gabinetto ed uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro*" - u.p.b. 1.2.10.2 "*Fondo opere strategiche*" (ed ai corrispondenti capitoli per gli anni futuri) - ripartito come segue:

- € 76.000,00 - piano gestionale 04 in conto competenza dell'esercizio 2006 e per gli esercizi futuri fino all'anno 2020, quale quota parte del limite di impegno quindicennale di € 160.400.000,00 decorrente originariamente dall'anno 2003 e differito all'anno 2006;

- € 14.995.000,00 - piano gestionale 05 in conto competenza dell'esercizio 2006 e per gli esercizi futuri fino all'anno 2020, quale quota parte del limite di impegno quindicennale di € 109.400.000,00 decorrente originariamente dall'anno 2004 e differito all'anno 2006;

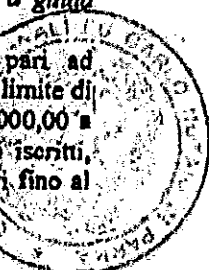
Art. 3) Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio, unitamente alla modulistica informatica relativa all'impegno di cui trattasi, per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL CAPO DI GABINETTO

Vincenzo Fortunato

*[Handwritten signature]*



*[Handwritten initials]*



## Ministero delle Infrastrutture

Il Ministero delle Infrastrutture, rappresentato dal Capo di Gabinetto Consigliere Vincenzo Fortunato, domiciliato per la carica in Roma, Piazzale di Porta Pia n. 1

la Società Metro Parma S.p.A. con sede in Parma, viale Mentana 29, cod. fiscale e Partita IVA n. 02348570348, società unipersonale soggetta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Parma, in persona dell'Amministratore delegato e Legale rappresentante Ing. Maurizio GHILLANI, a tale atto autorizzato in virtù dei poteri a Lui conferiti dai Consigli di Amministrazione tenuti in data 20 Marzo 2006 e 22 Novembre 2006.

Premesso che:

1. con delibera del 29.03.06 n. 92/2006 il CIPE ha approvato il progetto definitivo relativo all'intervento *Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma*, opera strategica e di preminente interesse nazionale ai sensi della legge 443/01, per un importo complessivo di 306.803.990,00 euro e assegnato un finanziamento, in termini di volume di investimento di 172.112.022,00 euro;
2. in particolare, la delibera CIPE n. 92/2006 ha assegnato per la realizzazione dell'opera predetta, a carico delle risorse recate dall'art. 13 della legge n. 166/2002 i seguenti contributi:
  - 868.000 euro sul 2° limite di impegno quindicennale di cui all'art. 13 della legge 166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003, decorrente dal 2003: la quota annua di contributo non potrà comunque superare l'importo di 76.000 euro;
  - 171.244.000 euro sul 3° limite di impegno quindicennale di cui all'art. 13 della legge 166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003, decorrente dal 2004: la quota annua di contributo non potrà comunque superare l'importo di 14.995.000;
3. con la medesima delibera n. 92/2006 del 29.03.06, il CIPE ha confermato quale soggetto aggiudicatore, dell'intervento in questione, la Società Metro Parma S.p.A., già individuato con la delibera CIPE n. 107/2004 di approvazione del progetto preliminare;

convengono quanto segue:

### Articolo 1

#### Avvio della realizzazione dell'opera

Le parti danno atto che Metro Parma S.p.A. ha avviato le procedure di realizzazione dell'opera di cui in premessa, in ottemperanza alle indicazioni della delibera CIPE n.92/06 a mezzo avviso di pre-informazione per l'affidamento unitario a contraente generale pubblicato in data 27.10.06 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito del Comune di Parma e della Società Metro Parma S.p.A., indicando quale data presumibile di pubblicazione del bando il 20.12.06.

### Articolo 2

#### Finanziamento dell'opera

La società Metro Parma S.p.A. provvederà senza indugio a individuare, secondo le norme *pro tempore* vigenti e secondo i parametri finanziari indicati dai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e delle Infrastrutture, l'istituto finanziatore ai fini dell'accensione del mutuo necessario alla realizzazione dell'opera, impegnandosi a completare le attività necessarie per la realizzazione dell'opera.

Resta inteso che i limiti e le modalità di attribuzione ed erogazione dei contributi pluriennali di cui in premessa saranno conformi alle direttive ed alle specifiche disposizioni vigenti al riguardo.

### Articolo 3

#### Contributo statale

Il Ministero delle Infrastrutture si impegna a riconoscere a favore della stessa Metro Parma S.p.A., nella sua qualità di soggetto aggiudicatore, il contributo assegnato dalla delibera CIPE n. 92/06 pari a euro 172.112.022,00, necessario alla realizzazione dell'opera, assumendo a proprio carico l'ammortamento del mutuo necessario ad attualizzare i predetti contributi pluriennali, procedendo all'assunzione dell'impegno di spesa dopo la stipula del presente atto, ai sensi della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 13 del 5 aprile 2004 e successive modificazioni, da ultimo la direttiva PCM del 6 giugno 2006, per l'ammontare annuo massimo di 76.000 euro, a carico sul limite di impegno quindicennale di cui all'art. 13 della legge 166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003, decorrente dall'anno 2003, e per l'ammontare annuo massimo di 14.995.000 euro, a carico del limite di impegno quindicennale di cui all'art. 13 della legge 166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003, decorrente dall'anno 2004, come previsto dalla sopra richiamata delibera CIPE.

Roma, ..1.1..D.I.C..2006.

Il Capo di Gabinetto  
del Ministero delle Infrastrutture  
Consigliere Vincenzo Fortunato

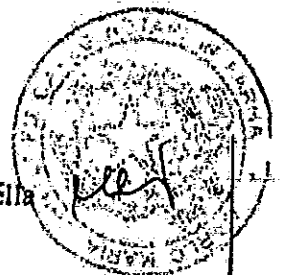
*Vincenzo Fortunato*

Il Legale Rappresentante della  
Società .....

*[Signature]*

2

*[Signature]*



Ministero MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Direzione Generale GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Ufficio GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

All'Ufficio RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Identificativo Atto 

2006	100	0010	0001	9024
------	-----	------	------	------

Tipo Atto Decreto di Impegno

Capitoli/Articoli 7060/5

**Documentazione**

Si trasmette il D.Imp n. 9024 relativo al D.D. n. 19007 del 28/12/2006 concernente l'impegno per sistema di trasporto rapido di massa citta' di Parma

**Rilevamento ad identificativo precedente**

--	--	--	--

IL VICE CAPO DI CABINETTO  
*Formentini*



Ministero MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Direzione Generale GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Ufficio GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

**DECRETO DI IMPEGNO**

**Identificativo del decreto:**

Esercizio  Uffici    Numero decreto

Numero di clausole costituenti il decreto

Data del decreto  Protocollo decreto

Controllo preventivo della Corte dei Conti  (SI/NO)

Centro di esecuzione della spesa

Dati a carico della ragioneria

Data di ricevimento in ragioneria  Numero protocollo ragioneria   
Divisione

**DATE E FIRME**

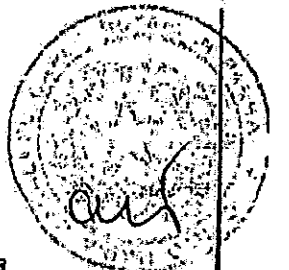
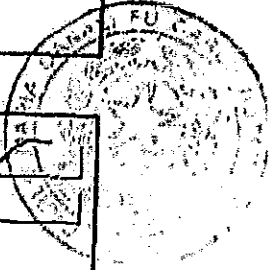
Data  il dirigente responsabile della spesa   
Data  per l'esecuzione della spesa. il Direttore   
Centro di esecuzione della spesa

IL VICE CAPO DI GABINETTO



IL DIRIGENTE

Dott. *M. Carfora*



Data Elaborazione : 28/12/2006 16.43

## CLAUSOLA DI ORDINAZIONE DELLA SPESA

Apertura impegno	<input checked="" type="checkbox"/>	Variazione impegno	<input type="checkbox"/>
------------------	-------------------------------------	--------------------	--------------------------

Per variazione impegno:

Estremi impegno da variare:      Esercizio       Ufficio

Numero progressivo decreto       Numero progressivo clausola di apertura di impegno

## DATI IDENTIFICATIVI E CONTABILI

Numero progressivo della clausola di ordinazione  1

Estremi di imputazione: Spr  10      App  0      Capitolo  7060      Pg  5      Esercizio provenienza  2006

Denominazione capitolo  FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE, ECC.

Importo  14.995.000,00

Legge:      Tipo  L      Numero  166      Anno  2002

Oggetto della spesa  SIS TRASP RAPIDO DI MASSA GUIDA VINCOLATA CITTA' DI PARMA

## Dati a carico della ragioneria

Estremi nuova imputazione per capitoli frazionati:

Ragioneria       Spr       App       Capitolo       Piano gestionale

## TIPOLOGIA DI ORDINAZIONE DELLA SPESA

Ordini di pagare       Ordini di accreditamento       Ruoli di spesa fissa       Note di imputazione

## ESTREMI DEL CREDITORE

Cognome

Nome

Denominazione ragione sociale  METRO PARMA S.P.A.

Estremi conto di tesoreria

Codice Fiscale  02348570348      Partita Iva  02348570348

## ESTREMI DEL QUIETANZANTE

Cognome

Nome

Autorizzato a quietanzare in qualità di



ATTO AUTORIZZATIVO

Natura atto autorizzativo  N° contratto/atto  del  Amministrazione   
 Tipologia contratto/atto  Forma di aggiudicazione

MODALITA' DI PAGAMENTO

Unica soluzione  Periodico  Frazionato

MODALITA' DI ESTINZIONE DEL TITOLO

Conto corrente bancario   
 estremi del conto: Abi/Cab  numero conto   
 Conto corrente postale   
 estremi del conto: numero conto   
 Conto di tesoreria   
 Altre forme di pagamento

DATI PER REISCRIZIONE DI IMPEGNI PERENTI

Dati a carico della ragioneria

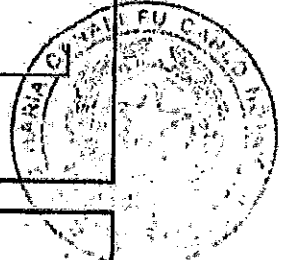
Estremi impegno reiscritto:  
 Esercizio  Ufficio  Numero decreto   
 Numero progressivo clausola di apertura   
 Estremi di reiscrizione: Esercizio  Numero reiscrizione

ALLEGATI

Centri di costo   
 Impegni futuri

DATE E FIRME

Data 4 . 12 . 2011 Dirigente responsabile della spesa *L. M. S. L.*



Data Elaborazione : 28/12/2006 15:43

*Bezz*

*13*



Ministero MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Direzione Generale GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Ufficio GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

ESTREMI RIFERIMENTO DELLA CLAUSOLA

2006 | 100 | 0010 | 0001 | 9024 | 1 |

### ALLEGATO2

### ESTREMI IMPEGNI FUTURI

Esercizio di gestione:

Importo:

2007	14.995.000,00
2008	14.995.000,00
2009	14.995.000,00
2010	14.995.000,00
2011	14.995.000,00
2012	14.995.000,00
2013	14.995.000,00
2014	14.995.000,00
2015	14.995.000,00
2016	14.995.000,00
2017	14.995.000,00
2018	14.995.000,00
2019	14.995.000,00
2020	14.995.000,00

Ministero MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Direzione Generale GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Ufficio GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

All'Ufficio RAGIONERIA CENTRALE PRESSO IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Identificativo Atto 

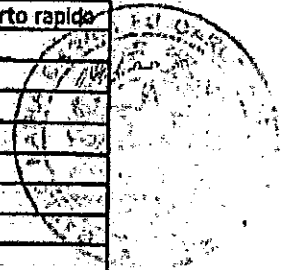
2008	100	0010	0001	0019
------	-----	------	------	------

Tipo Atto Decreto di Impegno

Capitoli/Articoli 7060/4

**Documentazione**

Si trasmette il D.Imp n. 9019 relativo al D.D. n. 19007 del 28/12/2006 concernente l'impegno per sistema di trasporto rapido di massa città di Parma

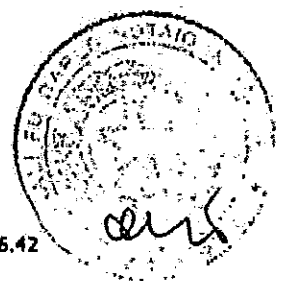


**Rilevamento ad identificativo precedente**

--	--	--

IL VICE CAPO DI GABINETTO

*[Handwritten signature]*



Data Elaborazione : 28/12/2006 16.42

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*

Ministero MINISTERO DELLE INFRASTRUTTUREDirezione Generale GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTROUfficio GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE**DECRETO DI IMPEGNO****Identificativo del decreto:**Esercizio  Uffici    Numero decreto Numero di clausole costituenti il decreto Data del decreto  Protocollo decreto Controllo preventivo della Corte dei Conti  (SI/NO)Centro di esecuzione della spesa   **Dati a carico della ragioneria**Data di ricevimento in ragioneria  Numero protocollo ragioneria Divisione **DATE E FIRME**

Data  il dirigente responsabile della spesa

Data  per l'esecuzione della spesa, il Direttore

Centro di esecuzione della spesa



## CLAUSOLA DI ORDINAZIONE DELLA SPESA

Apertura impegno Variazione impegno 

Per variazione impegno:

Estremi impegno da variare:

Esercizio Ufficio Numero progressivo decreto Numero progressivo clausola di apertura di impegno 

## DATI IDENTIFICATIVI E CONTABILI

Numero progressivo della clausola di ordinazione  1Estremi di imputazione: Spr  10 App  0 Capitolo  7060 Pg  4 Esercizio provenienza  2006

Denominazione capitolo FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE, ECC.

Importo  75.000,00

Legge:

Tipo  LNumero  166Anno  2002

Oggetto della spesa SISTEMA SI TRASP RAPIDO DI MASSA GUIDA VINC CITTA' DI PARMA

Dati a carico della ragioneria

Estremi nuova imputazione per capitoli frazionati:

Ragioneria Spr App Capitolo Piano gestionale 

## TIPOLOGIA DI ORDINAZIONE DELLA SPESA

Ordini di pagare  Ordini di accreditamento  Ruoli di spesa fissa  Note di imputazione 

## ESTREMI DEL CREDITORE

Cognome Nome 

Denominazione ragione sociale METRO PARMA S.P.A.

Estremi conto di tesoreria Codice Fiscale  02348570348Partita Iva  02348570348

## ESTREMI DEL QUIETANZANTE

Cognome Nome Autorizzato a quietanzare in qualità di 

Data Elaborazione : 28/12/2006 16.42

## ATTO AUTORIZZATIVO

Natura atto autorizzativo  N° contratto/atto  del  Amministrazione   
 Tipologia contratto/atto  Forma di aggiudicazione

## MODALITA' DI PAGAMENTO

Unica soluzione  Periodico  Frazionato

## MODALITA' DI ESTINZIONE DEL TITOLO

Conto corrente bancario   
 estremi del conto: IBAN/Cab  numero conto   
 Conto corrente postale   
 estremi del conto: numero conto   
 Conto di tesoreria   
 Altre forme di pagamento

## DATI PER REISCRIZIONE DI IMPEGNI PERENTI

Dati a carico della ragioneria

## Estremi impegno reiscritto:

Esercizio  Ufficio  Numero decreto   
 Numero progressivo clausola di apertura

Estremi di reiscrizione: Esercizio  Numero reiscrizione

## ALLEGATI

Centri di costo   
 Impegni futuri

## DATE E FIRME

Data  il dirigente responsabile della spesa  *VICE CAPO DI GABINETTO*



Ministero MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Direzione Generale GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Ufficio GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

**ESTREMI RIFERIMENTO DELLA CLAUSOLA**

2006	100	0010	0001	9019	1
------	-----	------	------	------	---

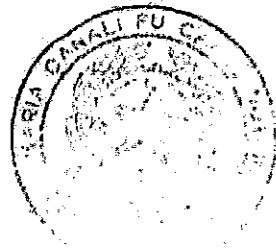
**ALLEGATO2**

**ESTREMI IMPEGNI FUTURI**

**Esercizio di gestione:**

**Importo:**

2007	76.000,00
2008	76.000,00
2009	76.000,00
2010	76.000,00
2011	76.000,00
2012	76.000,00
2013	76.000,00
2014	76.000,00
2015	76.000,00
2016	76.000,00
2017	76.000,00
2018	76.000,00
2019	76.000,00
2020	76.000,00



Data Elaborazione : 28/12/2006 16.42

TOTALE P.15

15

PAGINA NON UTILIZZATA



**Ministero delle Infrastrutture**

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE ED IL COORDINAMENTO  
DELL'O SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER IL PERSONALE ED I SERVIZI GENERALI

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

15 GEN 2007

Prot. n. 99

e. p.c.

Alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.  
Direzione Finanziamenti Pubblici  
Via Goito n. 4  
00185 ROMA

Alla Metro Parma S.p.A.  
Viale Mentana n. 29  
43100 PARMA

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento del Tesoro  
Direzione II  
Via XX Settembre, 97  
00187 ROMA

Al Gabinetto del Ministro  
SEDE

ALLEGATO 40 AL  
N. 50602 DI REP  
E AL N. 22512 DI RACC.

OGGETTO: Metro Parma S.p.A.. Prestito pari a € 168.542.130,03 finalizzato alla realizzazione dell'intervento "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma".  
Delibere CIPE 107/2004 - 64/2005 - 158/2005 - 92/2006.  
Posizione n. 448889/01 del 19.12.2006.

Ai sensi dell'articolo 1 della legge 443/2001, dell'art. 13 comma 1 della legge 166/2002 e successive modifiche ed integrazioni e delle delibere CIPE in oggetto, la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha concesso alla società Metro Parma S.p.A. un prestito di € 168.542.130,03 (centosessantottomilioni cinquecentoquarantaduemilacentotrenta/03), per la realizzazione dell'intervento "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma", con oneri di ammortamento assunti a carico del bilancio dello Stato, non comprensivi degli interessi di pre-ammortamento.

Al riguardo, in relazione alla circolare 28.6.2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)". Circolare esplicativa", questa Amministrazione prende atto della concessione del prestito in oggetto e si impegna a provvedere al pagamento delle relative rate di ammortamento, secondo il piano di ammortamento all'uopo predisposto dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., a valere sullo stanziamento annualmente autorizzato dalla legge di bilancio sul capitolo 7060, allocato al Centro di Responsabilità n. 1- Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, e sui capitoli corrispondenti dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Infrastrutture per gli esercizi successivi, a carico dei limiti di impegno decorrenti originariamente dagli anni 2003 e 2004, entrambi differiti all'anno 2006 ai sensi dell'art. 54, comma 16 della L. 449/1997 e successive modificazioni.

Il prestito in questione ha durata massima fino al 31 dicembre 2021, escluso il periodo di pre-ammortamento. A decorrere dal 12.01.2007, sulla somma prestata maturano interessi in misura pari al 4,039%. Il tasso di interesse sarà calcolato sulla somma prestata secondo il criterio di calcolo giorni/360.

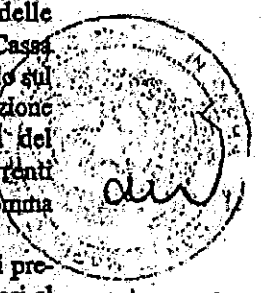
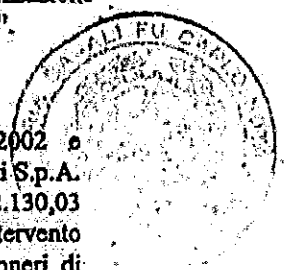
In particolare i pagamenti saranno effettuati in rate semestrali posticipate, comprensive di quota capitale e quota interessi, con scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, per l'importo di € 75.355.000,00 (settemilioni cinquecentotrentacinquemilacinquecento/00), ciascuna, a partire dal 30.06.2007.

Roma, 15 GEN 2007

IL CAPO DIPARTIMENTO  
(Arch. Gaetano Fontana)

*[Signature]*

*[Signature]*



PAGINA NON UTILIZZATA

MIX EDG

C&P

TOMETTI, OK  
FRANCIONI  
L



Società a responsabilità limitata a socio unico in liquidazione  
Direzione e coordinamento S.T.T. Holding S.p.A  
V.le Giovanni Falcone, 30 a - 43121 PARMA  
Telefono +39 0521 1680111 - Fax +39 0521 1680153  
Capitale sociale E 10.000.000  
C.F. e P.IVA 02348570348 REA PR 0230461  
Numero registro imprese 02348570348  
e-mail: amministrazione@pec.stholding.it

ALLEGATO <sup>4D4</sup> AL  
N. 5000 DI REP  
E AL N. 22512 DI RACC.

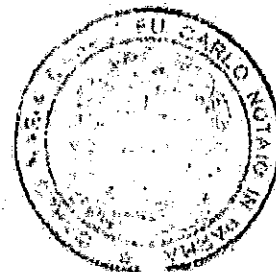
Parma, 30/06/2014  
Prot.2014/29

MINISTERO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE - UFFICIO DEL CAPOGABINETTO  
17 LUG. 2014 ✓  
15786

Spett.le  
Ministero Economia e Finanze  
Capo Gabinetto  
Via XX Settembre 97  
00187 ROMA

Spett.le Mit  
Ministero Infrastrutture e Trasporti  
Ing. Incolza  
Struttura tecnica di Missione  
Via Porta Pia 1  
00161 ROMA

E.p.c. Cassa Deposito e Prestiti Spa  
Direzione Finanziamenti Pubblici  
Settore Grandi Enti  
Via Goito, 4  
00185 ROMA



Con la presente si informano gli Organi in indirizzo del raggiunto accordo transattivo tra la Società scrivente e Metro Leggera Società consortile per azioni a seguito delle sotto elencate premesse:

- Che con rogito del Notaio Canali rep. n. 20423/10190 del 9/7/2008 è stato stipulato un contratto per la messa in opera del sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma, tra le parti Metro Parma Spa, ora Metro Parma srl in liquidazione e Raggruppamento temporaneo di imprese tra le Società Impresa Pizzarotti e C. Spa, Coopsette Società Cooperativa, Consorzio Cooperativo Costruzioni- CCC Società Cooperativa, ora denominata Metro Leggera Società consortile per azioni;



Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page.

- Che con D.L. nr. 40 del 25/3/2010 convertito dalla Legge 22.5.2010 nr. 73 veniva revocato il finanziamento statale previsto per l'opera del sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma, con contestuale scioglimento di tutti i rapporti stipulati dal soggetto aggiudicatore con il Contraente generale, Contraente generale il quale può richiedere al soggetto attuatore un indennizzo, nell'ambito di una transazione e a tacitazione di ogni diritto e pretesa;

- Che ai sensi dell'art.4 comma 7 del medesimo D.L. 40/2010 è stato accantonato ai fini della transazione tra Contraente Generale e Soggetto attuatore l'8% della quota parte del finanziamento statale non ancora erogata per complessivi Euro 12.787.711,53;

- Che con corrispondenza commerciale (in allegato) le parti contraenti Metro Parma Spa ora Metro Parma srl in liquidazione e Metro Leggera società consorziale hanno raggiunto un accordo transattivo in base al quale Metro Leggera società consorziale accetta a tacitazione di ogni diritto e pretesa di ricevere la somma accantonata presso Cassa Depositi e Prestiti di Euro 12.787.711,53;

Tutto ciò premesso

a rispetto delle clausole transattive la scrivente società richiede l'erogazione a favore di Metro Leggera società consorziale per azioni della somma accantonata di Euro 12.787.711,53, mediante accredito sul c/c IT 67 W 06930 12800 000000004706 (BANCA MONTE PARMA - VIA SAN ROCCO, 4/A 42121-REGGIO EMILIA) intestato alla beneficiaria.

Liquidatore  
Rag. Pierluigi Baldacchi

Per presa visione ed approvazione

STT Holding Spa  
Dr. Luigi Bussolati





Società a responsabilità limitata a socio unico in liquidazione  
Direzione e coordinamento S.T.T. Holding S.p.A.  
V.le Giovanni Falcone, 30/a - 43121 PARMA  
Telefono +39 0521 1680111 - Fax +39 0521 1680153  
Capitale sociale € 10.000,00  
C.F. e P.IVA 02348570348 REA PR 0230461  
Numero registro Imprese 02348570348  
e-mail: amministrazione@stt.sttholdings.it

Prot. n° 27

Del 26-6-2014

**METRO PARMA S.p.A. in liquidazione, c.f. e p. Iva 02348570348, con sede legale in Parma, in V.le Giovanni Falcone 30/A, in persona del Liquidatore e l.r.p.t., reg. Pierluigi Boldrocchi, con gli avvocati Prof. Attilio Guarnari ed Elena Pontrolli, più avanti detta solamente "Metro Parma";**

**- da un lato -**

**§**

**Metro Leggera Società Consortile per azioni in liquidazione, c.f. e p. Iva 02501250340, con sede legale in Parma, in Via Anna Maria Adami n.1, in persona del presidente l.r.p.t., Geom. Corrado Bianchi, con gli avvocati Fulvio Villa, Stefano Tanzi e Massimo Ferrari, più avanti detta solamente "Metro Leggera";**

**unitamente, le "Parti"**

**- dall'altro lato -**

**premesse che**

- a. è pendente avanti il Tribunale di Parma la causa civile R.G. N. 4168/2010, G.I. Dott.ssa Angela Chiari, promossa da Metro Leggera avverso Metro Parma, per accertare e dichiarare, in via principale il recesso di Metro Parma dal contratto stipulato in Parma, in data 9 luglio 2008, e conseguentemente condannare la società convenuta al risarcimento dei danni subiti da Metro Leggera a titolo di danno emergente ed a titolo di lucro cessante calcolato in conformità a quanto previsto dall'art. 71.5 del contratto ed in via subordinata per accertare e dichiarare la risoluzione del contratto stipulato in Parma, in data 9 luglio 2008, per inadempimento di Metro Parma;
- b. Metro Parma si è debitamente costituita nella causa sopra rubricata, eccependo l'infondatezza della domanda attorsa;
- c. il Ministero dell'Economica e delle Finanze, ai sensi dell'art. 4, comma 7, Legge 73/2010, attraverso espresso Decreto del 19.10.2011 ha disposto ed accantonato, "ai fini della transazione tra il Contraente Generale ed il soggetto attuatore", la somma di euro 12.787.711,53;
- d. è interesse delle Parti addivenire ad una transazione per estinguere la controversia.

**Tutto ciò premesso, le Parti convengano quanto segue:**

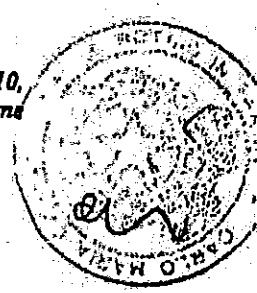
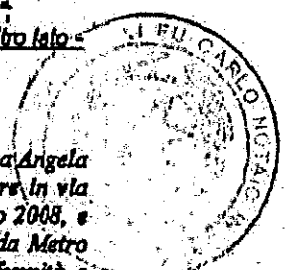
- 1) Le Parti dichiarano di conciliare e transigere la presente causa a spese integralmente compensate, consentendo a che la somma già accantonata ai sensi dell'art. 4, comma 7, Legge n.73/2010 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (cfr. lett c), sia erogata immediatamente a favore della Metro Leggera a totale definizione e transazione di ogni rapporto di dare ed avere tra le parti di cui al contenzioso giudiziale in premessa emarginato.
- 2) Le parti dichiarano, altresì, ora per allora, che, con l'esatto pagamento dell'importo di euro 12.787.711,53, non avranno null'altro a pretendere l'una verso l'altra per qualsiasi ragione o



\_\_\_\_\_

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



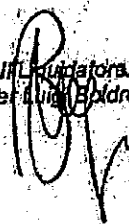
15

titolo derivanti, correlati e comunque connessi direttamente o indirettamente con i fatti e le domande per cui è causa.

- 3) Le parti si impegnano, qualora abbia a verificarsi il pagamento di cui al punto che precede, a rinunciare, ora per allora, alle azioni svolte e ai diritti esercitati nella causa in oggetto e da ultimo dichiarano che abbandoneranno la presente causa ex art 309 c.p.c..
- 4) Metro Parma si impegna a porre in essere ogni atto volto a favorire la liquidazione dell'importo oggetto della presente transazione, ed in particolare a richiedere direttamente o indirettamente al Ministero di corrispondere tale importo direttamente a Metro Leggera.
- 5) La presente transazione è sottoposta a clausola risolutiva espressa azionabile da Metro Leggera se alla data del 30.11.2014 il pagamento di cui al punto 2) non avrà avuto luogo, in tutta o in parte, per qualsivoglia ragione; in tal caso, le parti dichiarano la volontà di continuare la controversia, facendo valere nella stessa le reciproche domande, istanze, produzioni, eccezioni e quant'altro.
- 6) Le parti si impegnano reciprocamente a far pervenire le rinunce dei loro legali alla solidarietà ex art 13 comma 8 L 247/2012

Parma, 26/06/2014

Il Liquidatore  
Rag. Pierluigi Baldocchi



# METRO LEGGERA

società consortile per azioni 295  
Prot. n° \_\_\_\_\_

Del 25-6-2014



PIZZAROTTI

cooperativa IP



## RACCOMANDATA A.R.

Anticipata X Fax al n. 0521 1680153

Spettabile

METRO PARMA S.p.A. in liquidazione  
Piazza Meuccio Ruini, 29/A  
43126 - PARMA

Alla c.a. del Liquidatore  
Dott. Pierluigi Boldrocchi

E p.c.

## RACCOMANDATA A.R.

Anticipata X Fax al n. 0521 1680153

Spettabile

S.T.T. HOLDING S.p.A.  
Via G. Falcone n°30/A  
43126 - PARMA

Alla c.a. dell'Amministratore Unico  
Dott. Luigi Bussolati

Parma I, 20 Giugno 2014

Prot. MY/MTPR/0029494/2014

MT/ep

**OGGETTO:** Progettazione esecutiva e realizzazione linea metroltramvia A e C della città di Parma.  
Causa civile pendente avanti il Tribunale di Parma R.G. N. 4168/2010 - G.I. Dott.ssa  
Angela Chiari.  
Proposta Transattiva.

Egregi Signori,  
facendo seguito alle recenti intese, Vi proponiamo di concludere l'accordo transattivo come di seguito riportato.

METRO PARMA S.p.A. in liquidazione, c.f. e p. Iva 02348570348, con sede legale in Parma, in Piazza Meuccio Ruini n°29/A, in persona del Liquidatore e l.r.p.t., rog. Pierluigi Boldrocchi, con gli avvocati Prof. Attilio Guameri ed Elena Pontrolli, più avanti detta solamente "Metro Parma";

- da un lato -

Metro Leggera Società Consortile per azioni in liquidazione, c.f. e p. Iva 02501250340, con sede legale in Parma, in Via Anna Maria Adorni n.1, in persona del presidente e l.r.p.t., Geom. Corrado Bianchi, con gli avvocati Fulvio Villa, Stefano Tanzi e Massimo Ferrari, più avanti detta solamente "Metro Leggera";

- dall'altro lato -

unitamente, le "Parti"

### METRO LEGGERA

Partita IVA, C.F. 02501250340  
Capitale sociale €15.000.000  
REA  
Registro Imprese 02501250340

### Sede Legale

Via A.M. Adorni n.1  
43121 Parma  
Tel. 0521/7421  
Fax 0521/707461

### Sede Amministrativa

Via S. Biagio n. 75  
43034 Castelnuovo Scote (PR)  
Tel. 0522/961111  
Fax 0522/623401

*premessa che*

- a. è pendente avanti il Tribunale di Parma la causa civile R.G. N. 4168/2010, G.I. Dott.ssa Angela Chlari, promossa da Metro Leggera avverso Metro Parma, per accertare e dichiarare in via principale il recesso di Metro Parma dal contratto stipulato in Parma, in data 9 luglio 2008, e conseguentemente condannare la società convenuta al risarcimento dei danni subiti da Metro Leggera a titolo di danno emergente ed a titolo di lucro cessante calcolato in conformità a quanto previsto dall'art. 71.5 del contratto ed in via subordinata per accertare e dichiarare la risoluzione del contratto stipulato in Parma, in data 9 luglio 2008, per inadempimento di Metro Parma;
- b. Metro Parma si è debitamente costituita nella causa sopra rubricata, eccependo l'infondatezza della domanda attorea;
- c. il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 4, comma 7, Legge 73/2010, attraverso espresso Decreto del 19.10.2014 ha disposto ed accantonato, "al fine della transazione tra il Contraente Generale ed il soggetto attuatore", la somma di euro 12.787.711,53;
- d. è interesse delle Parti addivenire ad una transazione per estinguere la controversia.

*Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:*

- 1) le Parti dichiarano di cedere e transigere la presente causa a spese integralmente compensate, consentendo a che la somma già accantonata ai sensi dell'art. 4, comma 7, legge n.73/2010 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (cfr. lett. c), sia erogata immediatamente a favore della Metro Leggera a totale definizione e transazione di ogni rapporto di dare ed avere tra le parti di cui al contenzioso giudiziale in premessa emarginato.
- 2) Le parti dichiarano, altresì, ora per allora, che, con l'esatto pagamento dell'importo di euro 12.787.711,53, non avranno null'altro a pretendere l'una verso l'altra per qualsiasi ragione o titolo derivanti, correlati e comunque connessi direttamente o indirettamente con i fatti e le domande per cui è causa.
- 3) Le parti si impegnano, qualora abbia a verificarsi il pagamento di cui al punto che precede, a rinunciare, ora per allora, alle azioni svolte e ai diritti esercitati nella causa in oggetto e da ultimo dichiarano che abbandoneranno la presente causa ex art. 309 c.p.c.
- 4) Metro Parma si impegna a porre in essere ogni atto volto a favorire la liquidazione dell'importo oggetto della presente transazione, ed in particolare a richiedere direttamente o indirettamente al Ministero di corrispondere tale importo direttamente a Metro Leggera.
- 5) La presente transazione è sottoposta a clausola risolutiva espressa azionabile da Metro Leggera se alla data del 30.11.2014 il pagamento di cui al punto 2) non avrà avuto luogo, in tutto o in parte, per qualsivoglia ragione; in tal caso, le parti dichiarano la volontà di continuare la controversia, facendo valere nella stessa le reciproche domande, istanze, produzioni, eccezioni e quant'altro.
- 6) Le parti si impegnano reciprocamente a far pervenire le rinunce dei loro legali alla solidarietà ex art. 13 comma 8 L.247/2012.

RP

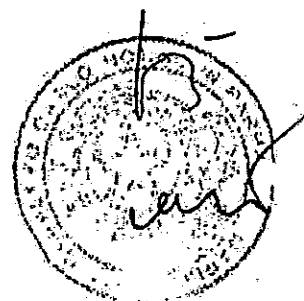
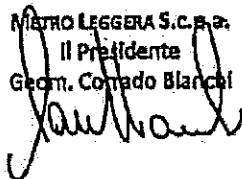


# METRO LEGGERA

Foglio seguito n. 3

Se concordate ed accettate integralmente i termini e le condizioni sopra elencate, Vi preghiamo di riscrivere questa lettera nella sua interezza, su Vostra carta intestata e di ritrasmettercela debitamente sottoscritta in segno di integrale accettazione.  
Cordiali saluti.

METRO LEGGERA S.c.p.a.  
Il Presidente  
Geom. Conrado Bianchi



RECEIVED

F.E. 36387



Ministero  
dell'Economia e delle Finanze  
Cultura

Prot. n. 21341

CASSA DEPOSITI E PRESTITI SOCIETA' PER AZIONI DIREZIONE FINANZIAMENTI PUBBLICI
17 OTT. 2014
Prot. N° 567981

18

4488889

16 OTT. 2014

Roma,



Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.  
Via Goito n. 4  
00185 ROMA

e. p.c.

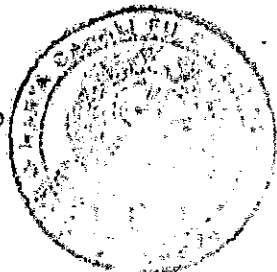
Ministero delle  
infrastrutture e dei trasporti  
- Gabinetto  
Piazza di Porta Pia, n. 1  
00187 ROMA

Metro Parma S.r.l.  
V.le Giovanni Falcone n. 30  
43121 PARMA

Dipartimento della  
Ragioneria Generale dello Stato  
SEDE

Dipartimento del Tesoro  
SEDE

ALLEGATO 4 EY	Al
N. 56602	DI REF
E AL N. 22512	DI RACC



PRESTITI S.p.A.  
CORRISPONDENZA  
7652808 16. OTT 14  
ARRIVO

OGGETTO: Metro Parma S.r.l. in liquidazione - Richiesta di erogazione in favore di Metro Leggera S.c.p.a. della somma accantonata ai sensi dell'art. 4, comma 7. del decreto legge n. 40 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 73 del 2010.

Con nota n. 29 del 30.6.2013, che si allega, ove non pervenuta, la Società Metro Parma S.r.l. in liquidazione ha richiesto l'erogazione, in favore della Società Metro Leggera S.c.p.a., della somma accantonata presso codesta Cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del decreto legge n. 40 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 73 del 2010.

Al riguardo, si trasmettono, per il seguito di competenza, le note n. 66944 dell'11.8.2014 e n. 69417 del 18.9.2014, recanti, rispettivamente, le osservazioni del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento del Tesoro.

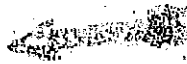


Il Capo di Gabinetto

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

NOV 10 1971



RECEIVED  
GENERAL INVESTIGATIVE  
DIVISION

NOV 11 1971

10 23 20 25



Ministero  
dell'Economia e delle Finanze  
DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VI  
OPERAZIONI FINANZIARIE - ANALISI DI CONFORMITA' CON LA NORMATIVA UE  
UFFICIO II

A) Gabinetto del Sig. Ministro  
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

e, p. c. A) Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
rgs.ragioneriagenerale.coordinaamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Metro Parma S.r.l. in liquidazione - Richiesta di erogazione in favore di Metro Leggera Società consortile per azioni della somma accantonata ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73.

Codesto Gabinetto, con nota n. 18702 del 4 settembre 2014, nel trasmettere la lettera n. 2014/29 del 30 giugno 2014 della Società Metro Parma S.r.l. in liquidazione, ha chiesto di acquisire le valutazioni di competenza di questo Dipartimento.

Al riguardo, si rappresenta quanto segue.

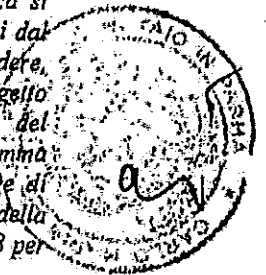
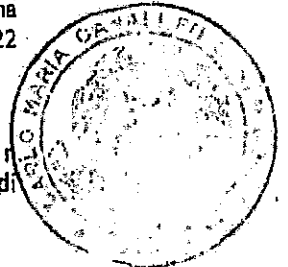
Come noto, l'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73 ha disposto la revoca del finanziamento statale per l'opera "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma", per la cui progettazione e realizzazione Metro Parma S.p.A. aveva stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un contratto di mutuo, con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per l'importo di euro 168.542.130,03.

Lo stesso art. 4, comma 7, ha inoltre stabilito che "Gli effetti della revoca si estendono, determinandone lo scioglimento, a tutti i rapporti convenzionali stipulati dal soggetto aggiudicatore con il contraente generale. Il contraente generale può richiedere, nell'ambito di una transazione e a tacitazione di ogni diritto e pretesa, al soggetto attuatore, un indennizzo. L'indennizzo è corrisposto a valere sulla quota parte del finanziamento non ancora erogata. Qualora la transazione di cui al presente comma non sia stipulata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è comunque accantonato, ai fini innanzitutto della transazione e sull'eventuale residuo per quelli previsti dal comma 8, primo periodo, l'8 per cento della quota parte del finanziamento statale non ancora erogata".

Alla data di entrata in vigore del citato decreto-legge n. 40/2010, l'8 per cento della quota parte del finanziamento statale non ancora erogata da accantonare, ai fini della transazione tra contraente generale e soggetto attuatore, è risultato essere pari ad euro 12.787.711,53.

Con la citata nota n. 2014/29 del 30 giugno 2014 Metro Parma S.p.A., ora Metro Parma S.r.l. in liquidazione, nel rappresentare che in data 26 giugno 2014 ha raggiunto con

Firmato per delega



Metro Leggera Società consortile per azioni un accordo transattivo, in base al quale quest'ultima accetta a tacitazione di ogni diritto e pretesa di ricevere la somma accantonata presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di euro 12.787.711,53, ha chiesto l'erogazione a favore di Metro Leggera s.c.p.a. della suddetta somma accantonata ai sensi del citato articolo 4, comma 7, del decreto-legge n. 40/2010.

In relazione a quanto sopra, tenuto anche conto del parere espresso dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 66944 dell'11 agosto 2014, si comunica che non si hanno osservazioni da formulare in ordine alla richiesta di Metro Parma S.r.l. in liquidazione.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

*Gilberto Neri*

322  
3



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE PER GLI AFFARI ECONOMICI  
UFFICIO XI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE GABINETTO del MINISTRO
26 AGO. 2014
Prot. n. 18356

Roma,

Prot. nr.  
Allegati:

AI GABINETTO DEL MINISTRO  
e, p. c.  
AI DIPARTIMENTO DEL TESORO

SEDE

**OGGETTO:** Metro Parma s.r.l. in liquidazione - Richiesta erogazione in favore di Metro Leggera Società consortile per azioni della somma accantonata ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge n. 40 del 2010.



Si fa riferimento alla nota con la quale la Società Metro Parma s.r.l. in liquidazione ha chiesto che venga erogata alla Società Metro Leggera consortile per azioni la somma accantonata ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del decreto legge n. 40 del 25.3.2010.

In proposito, si fa presente in via preliminare che la predetta disposizione, nel revocare il finanziamento statale assegnato per la realizzazione del progetto denominato "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma", ha previsto che una somma pari all'8% della quota parte del finanziamento non ancora erogata fosse accantonata ai fini della corresponsione di un indennizzo da riconoscere al contraente generale nell'ambito di una transazione e a tacitazione di ogni diritto e pretesa.

Ciò stante, tenuto conto che il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 30 settembre 2011 ha quantificato in euro 12.787.711,53 la somma da accantonare ai sensi della richiamata disposizione e che le parti hanno sottoscritto, in data 26.6.2014, un accordo transattivo - allegato alla richiesta di Metro Parma s.r.l. in liquidazione - sulla base del quale Metro Leggera s.c.p.a. accetta a tacitazione di ogni diritto e pretesa di ricevere la somma di euro 12.787.711,53 accantonata presso la Cassa depositi e prestiti, non si ravvisano motivi ostativi alla richiesta di Metro Parma s.r.l. in liquidazione. Si rinvia comunque alle valutazioni del Dipartimento del tesoro.



Il Ragioniere Generale dello Stato

15

PANAMA UTILIZADA





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,  
I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,  
LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

Roma, 19 NOV 2014

Prot. n. 9025/R.U.  
Allegati

Prot. n° 521  
Del 21-11-2014

A MetroParma S.r.l.  
Piazza Meuccio Ruini 29/a, Scala B  
43126 Parma  
o.a. Dott. Pierluigi Boldrocchi

B, p.c, Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento del Tesoro  
Direzione VI - Ufficio II  
Via XX Settembre, n. 97  
00187 Roma

Alla Direzione generale del personale  
e degli affari generali - ex Divisione 5  
SEDE

Alla Struttura Tecnica di Missione  
SEDE

Alla Cassa Depositi e prestiti S.p.A.  
Via Golto, 4  
00185 Roma

**OGGETTO:** Cap. 7060 - Legge 166/2002 e successivi rifinanziamenti.

Finanziamento originario tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A e Metro Parma S.p.A. per l'importo fino ad € 168.542.130,03 - "Sistema trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma". D.L. 25/03/2010, n. 40, art. 4, commi 7 ed 8, convertito con modifiche il L. 22/05/2010, n. 73. Decreto interministeriale n. 76827 del 30/09/2011 di devoluzione al Comune di Parma della quota di finanziamento statale residua. Riutilizzo, per diverse finalità, delle risorse stanziata, al netto degli importi necessari a far fronte agli obblighi giuridici sorti a seguito della individuazione del soggetto attuatore e del contraente generale, come determinati in sede di transazione fra questi ultimi (comma 7). Schema di contratto di mutuo modificativo ed integrativo tra Metro Parma e Cassa DD.PP. - NULLA OSTA.

Con riferimento alla questione in oggetto, si fa presente quanto segue.

Al fine di dare completa attuazione alle disposizioni in oggetto, necessita che codesta Società e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. stipulino un apposito contratto di mutuo, modificativo di quello originario, che includa la parte relativa agli accantonamenti di € 12.787.711,53 e di € 796.507,28, nonché la quota di finanziamento originario a suo tempo erogata (di € 7.899.228,62).

15



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,  
I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,  
LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

Roma, .....

Prot. n.  
Allegati

Pertanto, codesta Società, con note n. 2013/35 del 23/07/2013 e n. 2014/37 del 5/8/2014 - nel far presente che il Dipartimento del Tesoro con missiva n. 48899 del 21/06/2013, ha comunicato che non sussistono motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di erogazione dell'importo di € 796.507,28, se non quello della modifica del contratto di mutuo n. 4488889/01 - ha qui trasmesso il relativo schema contrattuale.

Detto schema è stato inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, per le valutazioni di competenza.

Ora, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, Direzione VI, con nota n. 86403 del 13 novembre 2014, allegata in copia, ha espresso il proprio nulla-osta sul citato schema di contratto di mutuo, a condizione che vengano apportate alcune modifiche ed integrazioni al testo, dettagliatamente indicate nella nota medesima alla quale si fa integrale rinvio.

Tanto premesso, si rilascia il nulla-osta sullo schema di contratto di mutuo in questione, condizionandolo al recepimento delle modifiche dettagliatamente indicate nell'acclusa nota n. 86403 del 13 novembre 2014 del Ministero dell'Economia e delle finanze.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dr.ssa Maria Margherita MIGLIACCIO)



*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VI  
OPERAZIONI FINANZIARIE - ANALISI DI CONFORMITA' CON LA NORMATIVA UE  
UFFICIO I

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi  
informativi e statali.  
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio,  
la programmazione ed i progetti internazionali  
dg.prog@pec.mit.gov.it

e, p.c.: Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
Ispektorato Generale di Bilancio - Uff. XVIII  
rgs.ragionieregenerale.coordnamento@pec.mef.gov.it

Alla Direzione II

SEDE

Firmato per delega

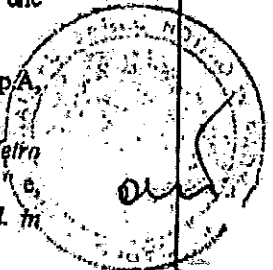
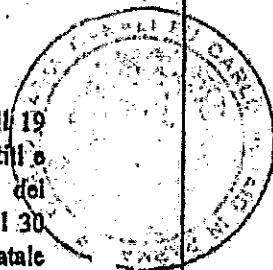
**Oggetto:** Schema di contratto di mutuo modificativo ed integrativo del contratto stipulato il 19 dicembre 2006, rop. n. 73440, posizione n. 4488889/01, tra Cassa Depositi e Prestiti e Metro Parma S.r.l. in liquidazione. Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 76827 del 30 settembre 2011 - di devoluzione al Comune di Parma della quota di finanziamento statale residua.

Si fa riferimento alla nota del 24 ottobre u.s., prot. n. 8088, con la quale codesto Dipartimento ha trasmesso per il nulla osta lo schema di contratto di cui all'oggetto, inviato dalla Metro Parma S.r.l..

Al riguardo si comunica che, per quanto di competenza di questo Dipartimento, non si hanno osservazioni da formulare sullo schema di contratto di mutuo in questione a condizione che vengano apportate le seguenti modifiche e integrazioni al testo:

- nelle comparizioni, aggiornare la denominazione sociale della Metro Parma S.p.A. ora società a responsabilità limitata con socio unico in liquidazione;
- ai punti A), D) b), F), H), I), R) e AA) delle Premesse, dopo le parole "Metro Parma S.p.A.", inserire le parole "ora Metro Parma S.r.l. in liquidazione" e, nell'articolato, dopo le parole "Metro Parma", sostituire "S.p.A." con "S.r.l. in liquidazione";

135



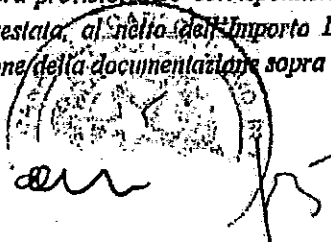
- al punto B) delle Premesse, dopo le parole "Metro Parma" inserire "S.p.A." e dopo le parole "gestionale 4 in conto competenza" e "gestionale 5 in conto competenza" inserire le parole "dell'esercizio";
- al punto F) delle Premesse, dopo le parole "in essere", eliminare le parole da "[ed è attualmente" fino a "dell'Indennizzo]";
- al punto I) delle Premesse, dopo le parole "Accantonamento Spese)", inserire le seguenti parole "Per tali somme il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI - Ufficio II, tenuto conto del favorevole parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato in proposito, con nota prot. n. 48899 del 21 giugno 2013, ha comunicato che ad avviso dello stesso non sembrano sussistere motivi ostativi all'accoglimento delle Richieste di Erogazione Pendenti.";
- dopo il punto I) delle Premesse, sostituire il punto L) con il seguente: "In data 26 giugno 2014 Metro Parma S.r.l. in liquidazione ha sottoscritto con il contraente generale Metro Leggera società consortile per azioni un accordo transattivo con il quale, a tacitazione di ogni diritto e pretesa derivante dallo scioglimento dei rapporti convenzionali stipulati, è stato convenuto il pagamento da parte di Metro Parma S.r.l. in liquidazione dell'importo di Euro 12.787.711,53 (dodici milioni settecentottantasettemilasettecentoundici virgola cinquantatre) a titolo di Indennizzo a favore del predetto contraente generale, importo pari all'8% della quota parte del finanziamento statale non ancora erogata e previamente accantonata ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del decreto-legge n. 40/2010 (di seguito, l'"Accantonamento Indennizzo"); accordo transattivo che qui si allega sotto la lettera "E";
- al punto N) delle Premesse, dopo le parole "dei Trasporti", inserire i seguenti dati: "n. 76827 del 30 settembre 2011, registrato dalla Corte dei Conti - Ufficio di Controllo Ministeri Econ.-Fin. il 23 novembre 2011 registro n. 11, foglio n. 134";
- al punto O) delle Premesse, dopo le parole "di Parma", eliminare le parole "un contratto di mutuo" ed inserire le parole "in data 28 dicembre 2011, per atto pubblico a rogito Notaro Carlo Maria Canali di Parma, rep. 38570, racc. 17784, registrato all'Ufficio del Registro di Parma il 28 dicembre 2011 al n. 21666, un contratto di mutuo, postazione n. 455516";
- al punto P) delle Premesse, dopo le parole "mediante versamento", eliminare le parole da "da parte di CDP" fino a "predetto Fondo" ed inserire le seguenti parole: "effettuato da parte di CDP con valuta alla data del 31 dicembre 2011, al capitolo 2368 articolo 66 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per la conseguente riassegnazione al predetto Fondo.";
- al punto S) delle Premesse, dopo le parole "Metro Parma", eliminare "S.p.A." e dopo le parole "con delibera", eliminare le parole "di Consiglio d'Amministrazione del [...] 2011" e inserire "del [...]";
- dopo il punto T) delle Premesse, sostituire il punto U) con il seguente: "Con lettera del 16 ottobre 2014, prot. n. 21341, il Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inoltrato, tra gli altri, alla CDP la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 26 agosto

2014, prot. n. 66944 e la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro Direzione VI Ufficio II del 18 settembre 2014 prot. n. DT 69417, con le quali è stato comunicato, ciascuno nell'ambito di propria competenza, di non ravvisare motivi ostativi alla richiesta di Metro Parma S.r.l. in liquidazione di ottenere l'erogazione dell'Accantonamento Indennizzo da corrispondere al contraente generale a seguito della sottoscrizione dell'atto di cui alla lettera L delle presenti Premesse e con successiva nota del \_\_\_\_ [•], prot. n. \_\_\_\_ [•], il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha espresso il previsto nulla osta sullo schema del presente contratto. Tutte le note qui richiamate vengono allegare al presente atto sotto la lettera "\_\_\_\_":

- al punto V) delle Premesse rettificare l'indirizzo di posta certificata della Banca d'Italia con il seguente: *rst@pec.bancaditalia.it*;
- dopo l'art. 1, sostituire le parole "Art. 2 - Modifiche al contratto di prestito" con le parole "Modifiche al Contratto di Prestito", allo stesso articolo 2, alla definizione "Accantonamento indennizzo", dopo le parole "Decreto Legge 40", inserire "/2010"; alla definizione "Contratto di Modifica", dopo le parole "contratto modificativo", inserire le parole "e Integrativo", dopo le parole "Metro Parma", sostituire "S.p.A." con "S.r.l. in liquidazione"; alla definizione "Decreto di Devoluzione", dopo le parole "dei Trasporti", inserire i seguenti dati "n. 76827 del 30 Settembre 2011 registrato dalla Corte dei Conti in data 23 novembre 2011 registro n. 11, foglio n. 134"; alla definizione "Indennizzo", dopo le parole "Metro Parma", inserire "S.r.l. in liquidazione"; alla definizione "Richieste di Erogazione Pendenti", dopo le parole "di € 245.305,36", inserire le seguenti parole "Inoltre, al termine della definizione di "Domanda di erogazione" è inserito come eventualmente successivamente modificata ed integrata o sostituita"; infine, sostituire la restante parte dell'art. 2 dalle parole da "All'articolo 5 (Erogazioni e condizioni sospensive)" fino a "sarà pari ad euro [ ]", con le seguenti parole: "All'articolo 5 (Erogazioni e condizioni sospensive) del Contratto di Prestito è aggiunto, come ultimo paragrafo, quanto segue:  
"L'obbligo della CDP di effettuare l'erogazione della Somma Prestata, al netto dell'importo Erogato, è sospensivamente condizionato alla ricezione da parte della CDP:

della comunicazione di cui all'articolo 3 del Contratto di Modifica, unitamente (i) alla Domanda di Erogazione dell'Accantonamento Indennizzo, completa in ogni sua parte, redatta secondo modelli predisposti dalla CDP e pubblicati sul sito della stessa, corredata dell'autorizzazione all'erogazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla scorta dell'accordo transattivo stipulato tra Metro Parma S.r.l. in liquidazione e il contraente generale in data 26 giugno 2014 e (ii) alla conferma da parte di Metro Parma S.r.l. in liquidazione delle Richieste di Erogazione Pendenti, redatta secondo modelli predisposti dalla CDP e pubblicati sul sito della stessa.

Fermo restando quanto sopra previsto, CDP corrisponderà a Metro Parma S.r.l. in liquidazione la Somma Prestata, al netto dell'importo Erogato, entro 10 (dieci) giorni dall'avvenuta ricezione della documentazione sopra indicata.



Di ogni erogazione come sopra effettuata sarà data comunicazione, a cura di CDP, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al CIPE ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sarà data ogni ulteriore informazione relativa al presente finanziamento ritenuta utile ai fini delle attività di monitoraggio di cui all'art. 163 del Decreto Legislativo n. 163/2006 secondo quanto previsto nel Decreto N. 5279 del 20 marzo 2003 e con le modalità di comunicazione telematica previste dalla Circolare 24 maggio 2010, n. 2276."

All'articolo 6 (Interessi) del Contratto di Prestito è inserito, come ultimo paragrafo, quanto segue:

"Per effetto del Decreto Legge 40/2010 e del Decreto di Devoluzione, ai fini del calcolo di cui al precedente paragrafo, (i) sino al 31 dicembre 2011 le somme da erogare sono calcolate sull'importo originario da erogare di cui al Contratto di Prestito al netto delle somme erogate di volta in volta sino a tale data ai sensi del presente Contratto; (ii) con decorrenza dal primo gennaio 2012 le somme da erogare sono calcolate su un importo pari alla somma dell'Accantonamento Spese e dell'Accantonamento Indennizzo, al netto degli importi di volta in volta erogati in favore di Metro Parma a valere sui predetti accantonamenti".

All'articolo 7 (Rimborso del Prestito) del Contratto di Prestito è inserito, come ultimo paragrafo, quanto segue:

"Per effetto del Decreto Legge 40/2010 e del Decreto di Devoluzione, il rimborso alla CDP della Somma Prestata viene regolato, a partire dal giorno 1 gennaio 2012 ed entro e non oltre la Data di Scadenza, mediante n. 20 rate semestrali, di importo totale costante, comprensive di capitale ed interessi, aventi scadenza in occasione di ciascuna Data di Pagamento Successiva, secondo quanto indicato nel Nuovo Piano di Ammortamento.";

- all'art. 3, dopo le parole "presente contratto" sostituire la parola "sarà" con la parola "è"; dopo le parole "del Prestito e" sostituire la parola "riconosca" con la parola "riconosce"; dopo le parole "debitore di CDP" sostituire le parole "per la somma Prestata" con le parole "per l'importo di Euro 168.542.130,03 (centosessantottamilioncinquecentoquarantaduemilcentotrenta virgola zero tre)"; dopo le parole "sino al 31 dicembre 2011, e", inserire le parole "della Somma Prestata secondo quanto risulta dal Nuovo Piano di Ammortamento che si allega al presente Contratto di Modifica sotto la lettera \_\_\_\_\_";
- all'art. 4, dopo le parole "dei Trasporti - Dipartimento per", sostituire le parole "la Programmazione ed il coordinamento dello sviluppo del territorio, per il personale e i servizi generali" con le parole "le Infrastrutture, i sistemi informativi e statistici - Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali"; infine, dopo le parole "entro 30 (trenta) giorni dallo stesso" inserire le seguenti parole "(termine così modificato dall'art. 7 comma 1 della Legge 7 aprile 2011, n. 39)";
- all'art. 5, dopo le parole "relativa al presente" sostituire le parole "contratto modificativo" con le parole "Contratto di Modifica"; dopo le parole "lettera raccomandata a/r" eliminare le parole "all'indirizzo" ed inserire le parole "o posta

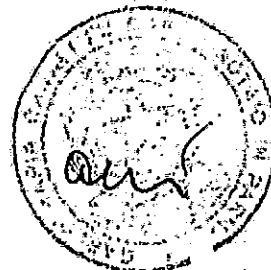
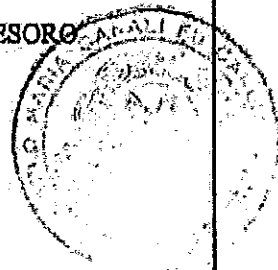
elettronica certificata agli indirizzi"; dopo le parole "se inviata via telefax", inserire le parole "o per posta elettronica". Infine, verificare ed eventualmente rettificare gli indirizzi riportati alla fine dello stesso art. 5;

- sostituire l'art. 7, con il seguente: "Il presente contratto, e formalità relative, è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta; nonché da ogni altro tributo o diritto, ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni in legge 24 novembre 2003 n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a), e comma 8 del citato D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003 n. 326. Le spese di stipula del presente contratto e quelle inerenti e conseguenti, comprese quelle relative al rilascio della copia esecutiva e delle copie autentiche occorrenti nonché quelle di notifica sono a carico di Metro Parma S.r.l. in liquidazione";
- all'art. 8, dopo le parole "che il presente" e le parole "sottoscrizione del presente", sostituire le parole "contratto di modifica" con le parole "Contratto di Modifica";
- all'art. 9, dopo le parole "Articolo 2 (Modifiche al contratto di prestito), sostituire le parole "Articolo 4" con le parole "Articolo 3".

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Finanziamento del Tesoro

*G. Rossi*



*[Handwritten mark]*

*[Handwritten signature]*

ACUM NON UTI

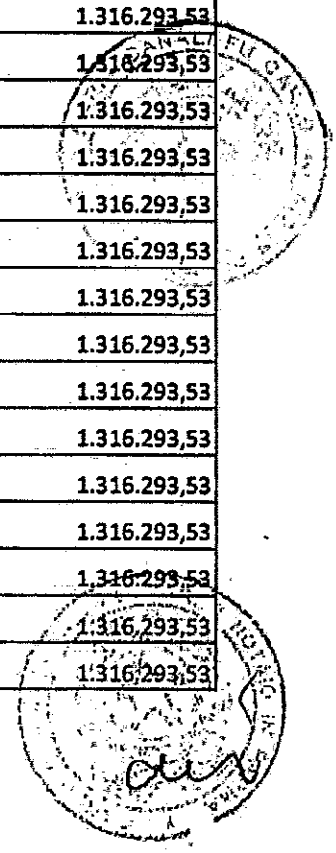


ALLEGATO 4FY AL  
 N. 50608 DI REP  
 E AL N. 22512 DI RACC.

ALLEGATO

NUOVO PIANO DI AMMORTAMENTO PRESTITO POS. 4488889/01

<b>Ente mutuuario</b>		METRO PARMA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE			
<b>Prestito di euro</b>		21.483.447,43			
<b>A carico di</b>		MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
<b>Ammortamento</b>		dal 01/01/2012 al 31/12/2021			
<b>Tasso di Interesse</b>		4,039%			
<b>Tipo rata</b>		SEMESTRALE POSTICIPATA			
Rate residue	Data Scadenza	Resto capitale	Quota capitale	Quota Interessi	Importo rata
	01.01.2012	21.483.447,43			
20	30.06.2012	20.598.601,80	884.845,63	431.447,90	1.316.293,53
19	31.12.2012	19.698.297,03	900.304,77	415.988,76	1.316.293,53
18	30.06.2013	18.779.810,61	918.486,42	397.807,11	1.316.293,53
17	31.12.2013	17.842.775,36	937.035,25	379.258,28	1.316.293,53
16	30.06.2014	16.886.816,68	955.958,68	360.334,85	1.316.293,53
15	31.12.2014	15.911.552,41	975.264,27	341.029,26	1.316.293,53
14	30.06.2015	14.916.592,68	994.959,73	321.333,80	1.316.293,53
13	31.12.2015	13.901.539,74	1.015.052,94	301.240,59	1.316.293,53
12	30.06.2016	12.865.987,81	1.035.551,93	280.741,60	1.316.293,53
11	31.12.2016	11.809.522,90	1.056.464,91	259.828,62	1.316.293,53
10	30.06.2017	10.731.722,68	1.077.800,22	238.493,31	1.316.293,53
9	31.12.2017	9.632.156,29	1.099.566,39	216.727,14	1.316.293,53
8	30.06.2018	8.510.384,16	1.121.772,13	194.521,40	1.316.293,53
7	31.12.2018	7.365.957,84	1.144.426,32	171.867,21	1.316.293,53
6	30.06.2019	6.198.419,83	1.167.538,01	148.755,52	1.316.293,53
5	31.12.2019	5.007.303,39	1.191.116,44	125.177,09	1.316.293,53
4	30.06.2020	3.792.132,35	1.215.171,04	101.122,49	1.316.293,53
3	31.12.2020	2.552.420,93	1.239.711,42	76.582,11	1.316.293,53
2	30.06.2021	1.287.673,54	1.264.747,39	51.546,14	1.316.293,53
1	31.12.2021	0,00	1.287.673,54	28.619,99	1.316.293,53



Handwritten initials and signature at the bottom of the page.

---

---

PAGINA NON UTILIZZATA